

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA A) SELEZIONE, RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE
E DEI COLLABORATORI PROFESSIONALI

Direzione Risorse Umane (QA4)

AREA B) CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. 50/2016)

Dipartimenti/Direzioni QA1/RA2/RA3/RA5-RA5-1/SA/SA0/UC1 e tutte le Direzioni interessate trasversalmente agli affidamenti

AREA B_2) COLLABORAZIONI PROFESSIONALI (ART. 7 D .LGS. 165/2001)

Unità Specializzata Avvocatura (A51)/Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora (SA3-1) e tutte le Direzioni interessate trasversalmente agli incarichi ex art. 7 D. Lgs. 165/2001

AREE C) E D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA
GIURIDICA DEI DESTINATARI, CON O SENZA EFFETTO ECONOMICO
DIRETTO ED IMMEDIATO PER GLI STESSI

Dip./Direzioni QA3/QA5/SA/SA0/SA3/SA3-1/TA0/TA1/TA2/UB/UB0/UC/UC0/UC1/UC2/RA6

AREA E) CONTENUTI ULTERIORI

Dipartimenti/Direzioni A02/QA1/QA3/QA5/RA2/RA3/RA5
RA5-1/SA/SA0/SA3/SA3-1/RA6/TA/TA0/TA1/TA2/UB/UB0/UC/UC0/UC1/UC2/UB1/UB2/RA6

Cod.	Processo/ Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
A.1	Reclutamento personale tempo indeterminato o determinato	Predisposizione bando di concorso/avviso di selezione.	Previsione di requisiti di accesso personalizzati per favorire candidati particolari.	Alto	Direzione Risorse Umane [QA4]	Ufficio acquisizione risorse umane	Introduzione di requisiti generali ed oggettivi, facilmente verificabili, compatibilmente con la professionalità richiesta.	Contestuale all'attività svolta
		Ammissibilità delle candidature.	Interpretazione e valutazione arbitraria dei requisiti attitudinali e professionali richiesti.				Partecipazione di più soggetti <u>alla fase di ammissibilità delle candidature</u> , [misura alternativa alla rotazione ordinaria] per favorire imparzialità e trasparenza.	Contestuale all'attività svolta
		Nomina componenti commissione.	Discrezionalità finalizzata al reclutamento di candidati particolari.				Indizione di specifici avvisi per la raccolta delle candidature a partecipare alle commissioni relative ad ogni singolo evento selettivo, pubblicati sui canali istituzionali dell'Ente. Predeterminazione di criteri oggettivi incentrati sulla professionalità ed esperienza ai fini della selezione delle candidature pervenute. Dichiarazione, da parte dei componenti della Commissione, di insussistenza delle cause di incompatibilità previste nel Regolamento per l'accesso agli impieghi.	Contestuale all'attività svolta
		Valutazione e selezione dei candidati.	Discrezionalità finalizzata a favorire particolari candidati.				Approvazione degli atti del procedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane. Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente delle graduatorie finali.	Contestuale all'attività svolta
A.2	Progressioni di carriera	Predisposizione bandi di progressione orizzontale/verticale.	Previsione di criteri di selezione personalizzati.	Alto	Direzione Risorse Umane [QA4]	Ufficio politiche di sviluppo risorse umane	Criteri di selezione, (oggetto di confronto con le OO.SS. le progressioni verticali in fase di prima applicazione, di contrattazione le progressioni economiche) sulla base della disciplina del CCNL, verificabili e non discrezionali.	Contestuale all'attività svolta
		Selezione dei candidati	Discrezionalità finalizzata a favorire particolari candidati, manipolazione o falsificazione dei dati				Privilegiare l'utilizzo di dati utili per formare le graduatorie presenti negli appositi database di HR.	Contestuale all'attività svolta
A.3	Gestione rapporto di lavoro	Inserimento dati delle presenze/assenze/giustificativi	Irregolarità nelle operazioni di inserimento dati con manipolazione o falsificazione dei dati.	Medio	Direzione Risorse Umane [QA4]	Ufficio Presenze	Procedure formalizzate e informatizzate a garanzia della tracciabilità dell'operato e dei nominativi degli addetti al database/applicativo di gestione del personale. - Verifica/controllo da parte dell'interessato, del Responsabile dell'Ufficio e/o del Dirigente. - <u>Pluralità di dipendenti assegnati all'Ufficio presenze (attività centralizzata dal 2023) che consente un controllo svincolato dalle singole Direzioni.</u>	Contestuale all'attività svolta
			Occultamento o manipolazione dei documenti. Violazione della privacy.				Omessa verifica dei presupposti.	Medio
	Gestione rapporto di lavoro	Trattamento economico	Irregolarità nelle operazioni di inserimento dati con manipolazione o falsificazione dei dati. Occultamento o manipolazione dei documenti. Violazione della privacy. Omessa verifica dei presupposti per assegnazione indennità, rimborsi ecc.	Medio	Ufficio Trattamento retributivo	- Procedure formalizzate e informatizzate a garanzia della tracciabilità dell'operato e dei nominativi degli addetti al data base/applicativo per la gestione del trattamento retributivo del personale. - Verifica/controllo da parte dell'interessato, del Responsabile dell'ufficio e/o del Dirigente. - Adozione di circolari in materia di trattamento economico e pubblicazione nel Canale <i>Risorse Umane</i> della Intranet aziendale.	Contestuale all'attività svolta	

Cod.	Processo/ Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
A.4	Procedimenti disciplinari di competenza dirigenziale	Procedimento per l'irrogazione delle sanzioni di competenza del Dirigente	Mancata attivazione del procedimento orientata a favorire/privilegiare determinati dipendenti.	Alto	Direzione di assegnazione del dipendente		Verifica dell'UPD sui procedimenti attivati dai Dirigenti.	Contestuale all'attività svolta
A.5	Procedimenti disciplinari di competenza dell'UPD	Segnalazione dei fatti all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari	Mancata segnalazione all'UPD da parte del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente per favorirlo/privilegiarlo.	Alto	Direzione di assegnazione del dipendente		Verifica dell'UPD sulle comunicazioni dei Dirigenti.	Contestuale all'attività svolta
		Svolgimento e conclusione del procedimento disciplinare	Abuso nella gestione procedurale con esito non conforme all'illecito commesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Alto	UPD		Rendicontazione periodica al RPCT sui procedimenti avviati.	Annuale
A.6	Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni	Parere preventivo del Dirigente	Omissione di segnalazione di eventuali situazioni di conflitto d'interesse con il soggetto conferente l'incarico e d'incompatibilità per favorire il dipendente.	Medio	Direzione di assegnazione del dipendente		Verifica nella fase istruttoria da parte del competente ufficio della Direzione Risorse Umane [QA4].	Tempestiva
		Istruttoria	Verifica approssimativa della ricorrenza dei requisiti di legge e della mancanza di cause ostative.		Direzione Risorse Umane	Ufficio politiche di sviluppo risorse umane	- Compartecipazione di più soggetti/Uffici [Responsabile della Direzione d'assegnazione del dipendente, Funzionario referente dell'istruttoria e il suo Dirigente nonché il Direttore Generale] [misura alternativa alla rotazione ordinaria]. Pubblicazione nel Canale Risorse Umane della Intranet aziendale di informazioni relative all'iter procedurale e agli aggiornamenti normativi.	Contestuale all'attività svolta
		Rilascio della disposizione autorizzativa	Non adeguata specificazione nella disposizione organizzativa di autorizzazione degli esiti dell'istruttoria e del visto di coerenza del Direttore Generale		Direzione Generale		Visto di coerenza dei provvedimenti autorizzativi con criteri omogenei a livello di Ente oppure diniego dell'autorizzazione.	Contestuale all'attività svolta
					Direzione di assegnazione del dipendente		Trasmissione alla Direzione Risorse Umane [QA4] della disposizione conclusiva e verifica della regolarità della stessa. Pubblicazione degli incarichi conferiti e autorizzati al personale nella piattaforma Amministrazione Trasparente.	Contestuale all'attività svolta Tempestiva

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
B.1	Programmazione (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	Analisi dei Fabbisogni di Investimenti e relativa sostenibilità	Programmazione di interventi sulla base di pressioni di soggetti esterni e interessi locali a scapito di valutazioni tecniche	Alto	Direzione Programmazione e monitoraggio OO.PP. Beni e servizi		Predisposizione di schede di rilevazione dati per l'inserimento nei programmi dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, al fine di rendere oggettiva e fondata su valutazioni tecniche la scelta di inserimento negli stessi e l'ordine di priorità. Nella valutazione delle priorità afferenti agli interventi viabili occorre tenere conto dei dati statistici sui sinistri stradali.	Contestualmente all'attività Monitoraggio semestrale (report) Contestuale all'attività
		Redazione piano degli interventi Collaborazione stesura Programma triennale Lavori Pubblici Indicazione dei fabbisogni	Arbitraria scelta degli interventi non fondata sulla effettiva priorità tecnica ma su pressioni di soggetti esterni e interessi locali	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		Nel rispetto della normativa in materia di obblighi di programmazione (art. 21 del D.lgs 50/2016), sincronizzazione delle richieste con le effettive possibilità di soddisfazione, attraverso una efficiente attività di programmazione, tenendo conto delle necessità effettive sulle reti viarie e sull'edilizia scolastica di competenza della CMTO e delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi.	Contestualmente all'attività Monitoraggio semestrale (report)
		Collaborazione stesura Programma biennale acquisto beni e servizi					Direzioni Edilizia Scolastica (UB1/UB2) Direzioni competenti beni e servizi	
		Definizione dell'oggetto dell'affidamento Dell'intervento/ fornitura/servizio	arbitraria rappresentazione della natura e/o dell'entità dell'oggetto di un appalto	Alto	Direzione Centrale Unica appalti e contratti	Ufficio Strategie di gara, appalti beni e servizi, soggetto aggregatore (forniture e servizi) e Ufficio Appalti LL.PP. e S.U.A. (lavori e servizi di architettura ed ingegneria)	1. programmazione annuale e puntuale di acquisti di lavori, servizi e forniture, coordinata con programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale delle forniture e dei servizi 2. obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Contestualmente all'attività Monitoraggio semestrale (report)
B.2	Progettazione (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - Verifiche preventive alla progettazione artt. 23, 24, 26 e 27 del D.Lgs. 50/2016, acquisizione pareri.	Scelte progettuali condizionate non da ragioni di carattere tecnico, bensì da altri interessi preordinati a favorire operatori economici potenzialmente interessati ad un loro coinvolgimento nell'attività di progettazione o, più facilmente, alle attività connesse alla progettazione	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		Applicazione del principio di trasparenza anche in ossequio a quanto previsto dall'art. 22 e dall'art. 29 del d.lgs 50/2016. Attivazione accordi quadro per affidamento prestazione di verifiche livelli progettazione	Contestualmente all'attività Monitoraggio semestrale (report)
		Incarichi di Progettazione e di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria (progettazione, direzione lavori, etc..)	sistematica attribuzione della prevalenza ad alcuni dei principi indicati dall'art. 30 D. Lgs. 50/2016 (economicità, efficacia,tempestività, proporzionalità) a scapito di altri (libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione,massima estensione dell'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese)				Alto	Direzioni competenti OO.PP., Supporto Amministrativo OO.PP [A80] e Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti
		redazione progetto di fattibilità tecnica economica, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo e allegati	Artificioso incremento o riduzione di costi del quadro economico per favorire interessi dei potenziali appaltatori	Alto	Direzioni competenti OO.PP.		Rigorosa applicazione dei criteri e delle modalità di verifica della progettazione, da parte del RUP e del dirigente (art. 26 D.Lgs. 50/2016). Disposizioni operative per l'approvazione dei livelli progettuali condivise dalle direzioni tecniche e creazione di modelli di atto automatico	contestualmente all'attività

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
		predisposizione degli elaborati progettuali per la procedura di affidamento	imprecisioni e ritardi nella predisposizione degli elaborati	Alto	Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti	Ufficio Appalti LL.PP. e S.U.A. (servizi di architettura ed ingegneria)	Capitolati prestazionali-tipo per appalto di servizi di architettura ed ingegneria con particolare riferimento ai parametri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	contestuale all'attività
B.3	Selezione contraente (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	Redazione atti per Affidamenti diretti sotto i 40.000,00 Euro (art. 36 comma 2, lett. a) e relativi contratti per lavori, servizi, forniture Redazione affidamenti diretti, ai sensi del dl 76/2020 e smi	Interpretazione discrezionale delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di favorire particolari soggetti. Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Deroga al termine di stand still per la stipulazione del contratto	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e Supporto Amministrativo OO.PP. [A80] e Affidamenti		<ul style="list-style-type: none"> • compartecipazione di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente; • redazione di verbali di regolare esecuzione; • misure organizzativo/gestionali tali da far sì che chi accerta il possesso dei requisiti per l'affidamento non sia chi affida il servizio. • standardizzazione dei casi nei quali è possibile la deroga alla regola dello stand still e adeguata motivazione nel provvedimento che la prevede; • accurata interpretazione dei concetti di esclusività/unicità della prestazione ed infungibilità (cfr. Linee guida n. 8 delibera Anac 548/2021 – Orientamenti ANAC 2022) • verifiche in materia di autocertificazione/conflicti di interesse • applicazione procedura interna in materia di antiriciclaggio 	Contestualmente all'attività svolta
		Affidamenti diretti lavori, servizi e forniture, anche con buoni d'ordine (se sotto € 5.000,00: piccoli servizi di manutenzione di opere e strade; piccole forniture)	Scarsa trasparenza connessa all'utilizzo, per la stipula del contratto, degli affidamenti diretti della corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere (lettere d'ordine o scritture private per importi superiori € 5.000,00 e buoni d'ordine inferiori a € 5.000, 00 ove non è obbligatorio utilizzare la piattaforma MEPA)	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		<ul style="list-style-type: none"> - tracciamento della corrispondenza utilizzando, per le comunicazioni con le imprese, la posta elettronica certificata o altre modalità come l'atto pubblico notarile informatico. - pubblicità dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, con l'indicazione completa dei soggetti invitati e di quelli che hanno proposto offerta. - preventiva acquisizione e comparazione di almeno due preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici - misure organizzativo/gestionali tali da far sì che chi accerta il possesso dei requisiti per l'affidamento non sia chi affida il servizio - verifiche in materia di autocertificazione/conflicti di interesse - applicazione procedura interna in materia di antiriciclaggio 	Contestualmente all'attività svolta
		Redazione capitolati per appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture senza limiti di soglia (sopra e sotto i 40.000,00 euro)	- Previsione di elementi a elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi; - Arbitraria redazione di capitolati d'oneri ed elementi qualitativi nei punteggi di gara per favorire alcune categorie di soggetti e/o previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi; - Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a fini impropri.	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e RA3 e affidamenti servizi e forniture		<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo, laddove possibile, delle Centrali di Committenza; - definizione di parametri definiti, specifici, attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto e alle effettive necessità della stazione appaltante anche nelle procedure di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (orientamenti ANAC 2022) 	Contestualmente all'attività
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	- Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare un particolare soggetto - Frazionamenti per favorire aggiudicazione ad un determinato operatore economico - Proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza non motivati	Alto	Direzione Centrale Unica appalti e contratti	Ufficio Strategie di gara, appalti beni e servizi, soggetto aggregatore (forniture e servizi) e Ufficio Appalti LL.PP. e S.U.A. (lavori e servizi di architettura ed ingegneria)	<ul style="list-style-type: none"> - controlli periodici nella determina a contrattare/determina di affidamento se contestuale, nella quale va inserita adeguata motivazione circa la procedura di affidamento prescelta, specificando in dettaglio: - oggetto appalto; - richiamo puntuale articolo e comma D.Lgs. 50/2016 applicato - adozione di procedure standardizzate e controlli sulla scelta dei requisiti di partecipazione tali da non limitare artificiosamente la concorrenza - accurato focus sulle ragioni di estrema urgenza [orientamenti ANAC 2022] 	Contestualmente all'attività
		Individuazione dei criteri di aggiudicazione	eccessiva discrezionalità nella scelta dei criteri	Alto	Direzione Centrale Unica appalti e contratti	Ufficio Strategie di gara, appalti beni e servizi, soggetto aggregatore (forniture e servizi) e Ufficio Appalti LL.PP. e S.U.A. (lavori e servizi di architettura ed ingegneria)	<ul style="list-style-type: none"> - definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte - inserimento nella determina a contrattare del metodo di calcolo stima valore contratto. 	Contestualmente all'attività
		Espletamento della gara	Scelta di presidente del seggio/ commissari facilmente condizionabili				In caso di minor prezzo: costituzione di un seggio di gara (affiancamento del RUP con personale della Direzione Centrale Unica Appalti per l'espletamento delle attività di istruttoria mediante esclusione automatica);	
		verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	accettazione di giustificazioni sulla congruità di cui non si è verificata la fondatezza	Alto	Direzione Centrale Unica appalti e contratti - Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture	Ufficio Strategie di gara, appalti beni e servizi, soggetto aggregatore (forniture e servizi) e Ufficio Appalti LL.PP. e S.U.A. (lavori e servizi di architettura ed ingegneria)	<ul style="list-style-type: none"> in caso di offerta economicamente più vantaggiosa: 1. costituzione di una commissione intersettoriale e di un seggio di gara (affiancamento del RUP con personale della Direzione Centrale Unica Appalti per l'espletamento delle attività di istruttoria); 2. regolamentazione del peso minimo e massimo da attribuire all'elemento tecnico ed economico 3. rigorosa valutazione della congruità dell'offerta (orientamenti ANAC 2022) 4. definizione dettagliata delle modalità di attribuzione dei punteggi con motivazione analitica della valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, anche nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, non si proceda all'esclusione 	Contestualmente all'attività

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
B.4		Affidamenti in SOMMA URGENZA di lavori, servizi e forniture anche sopra € 40.000	redazione verbale di somma urgenza e /o della perizia giustificativa inadeguati, per eludere i limiti stringenti dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016	Alto	Direzioni competenti OO.PP.		Trasmissione all'ANAC di tutta la documentazione esplicativa dell'affidamento; pubblicazione sul profilo internet della CMTO degli atti relativi agli affidamenti in somma urgenza	contestuale all'attività
			immotivata discrezionalità nell'affidamento diretto a uno o più operatori economici individuati dal rup o dal tecnico della CMTO				Utilizzo di un prezzario per la definizione del corrispettivo da corrispondere all'operatore economico, solo in caso di mancato accordo sul corrispettivo tra SA e affidatario ; obbligo del possesso dei requisiti da parte degli affidatari, i quali, nella fase iniziale di esecuzione delle prestazioni, forniscono, ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000. Verifica di tale autocertificazione in un termine non superiore a 60 giorni da parte della CMTO.	
			definizione alterata o volutamente non puntuale delle prestazioni da eseguire o dei prezzi concordati con l'operatore economico				Rispetto dei limiti temporali previsti dal D.lgs 50/2016, art. 163 comma 6 (15 giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito nella declaratoria dello stato di emergenza di cui all'art. 5 della legge 225/1992)	
	Verifica Aggiudicazione (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	verifiche d'ufficio. Redazione verbale di gara. Redazione provvedimento di aggiudicazione.	omissioni nelle verifiche ex art. 80 del D.lgs 50/2016. interpretazione arbitraria di eventuali motivi di esclusione favorendo ingiustamente un operatore economico. Omessa motivazione	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		- Centralizzazione delle verifiche - Verifica insussistenza in capo all'operatore economico di situazioni di conflitto di interesse/ pantouflage; Verifiche titolare effettivo (integrazione anticorruzione/anticiclaggio)	Contestualmente all'attività
B.5	Esecuzione contratto (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	Autorizzazione subappalti di lavori, servizi e forniture	- Omissione di controlli sui requisiti di legge ex art. 105 e sulle verifiche d'ufficio ex art. 80 D.lgs 50/2016 cui è subordinata l'autorizzazione del subappalto (con determina dirigenziale) - Errori di interpretazione circa le limitazioni previste al comma 3 dell'art. 105 del D.lgs 50/2016 - Accordi collusivi tra imprese partecipanti a gara volti a manipolarne gli esiti, ad es. utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i 'soci'	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		Utilizzo piattaforma di condivisione informatica sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 degli operatori economici. Consultazione sito istituzionale per linee guida e modulistica relativamente ai subappalti di lavori pubblici.	Contestualmente all'attività
		Direzione lavori/Direzione esecuzione del contratto (servizi e forniture)	- Accettazione di materiali o corpi d'opera o prestazioni con caratteristiche inferiori rispetto a quanto stabilito nel capitolato per favorire l'operatore economico - Redazione contabilità dei lavori sommaria , non puntuale o priva di verifiche per favorire l'operatore economico - Omissione controlli previsti durante l'esecuzione dei lavori - Coordinamento sicurezza: accettazione modalità operative inadeguate per facilitare l'operatore economico	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		- Costituzione ufficio di Direzione Lavori composta da Direttori Operativi ed Ispettori di cantiere a supporto del Direttore Lavori e rispetto del contenuto normativo di cui all'art. 101 del D.lgs 50/2016. - Adozione di patti di integrità - Adozione di misure di controllo del subappalto - Adozione di misure volte ad ampliare la concorrenza - Limitazione di procedure a invito	Contestualmente all'attività
		Varianti in corso d'opera lavori, servizi e forniture	Varianti nel limite del quinto dell'importo del contratto (problematiche relative alla mancanza di indicazioni circa le modalità di calcolo del quinto già contenute all'art. 161 del DPR 207/2010, ora abrogato), con conseguente ampio margine interpretativo discrezionale Varianti e modifiche del contratto ex art. 106 D.Lgs. 50/2016, anche in caso di errore progettuale Redazione varianti in corso d'opera non adeguatamente giustificate	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		Approfondire in sede di progettazione tutte le problematiche che potrebbero derivare in fase di esecuzione, anche attivando consulenze o indagini preliminari alla redazione del progetto. Vigilanza tecnico-amministrativa sulla corretta applicazione e verifica della presenza delle condizioni previste all'art. 106 del nuovo codice, con attenzione particolare a non eludere i limiti e le soglie fissate all'art. 35 "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti". Rispetto degli obblighi di comunicazione e trasparenza: ogni qualvolta vi sia una modifica del contratto per revisione dei prezzi, ovvero per prestazioni "supplementari" attraverso un avviso sulla G.U.C.E..	Contestualmente all'attività

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
		Cessione dei crediti	Inadeguata verifica delle motivazioni e dei requisiti del subentrante	Alto			Tempestiva valutazione da parte del RUP e del dirigente dei presupposti per eventuale applicazione comma 13 art. 106 D.Lgs. 50/2016 (rifiuto della cessione)	Entro 45 giorni dalla notifica della cessione del credito
		Collaudo lavori, servizi e forniture Art. 102 del D.lgs. 50/2016	Accettazione di opere o materiali o servizi/prestazioni inferiori rispetto a quanto stabilito nel progetto o nel capitolato. Sommaria e non puntuale verifica della contabilità finale dei lavori	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		- Verifica rigorosa conformità dell'esecuzione contrattuale rispetto a quanto proposto in sede di gara (orientamenti ANAC 2022) - Controllo del RUP congiuntamente al Direttore lavori della corretta e completa esecuzione dei lavori. - Controllo del RUP congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e le forniture. - Rispetto della normativa relativa ai controlli per il collaudi di lavori con importi superiori a € 1.000.000,00 e delle disposizioni relative alle nomine di tre dipendenti, anche di altre pubbliche amministrazioni, per l'effettuazione delle attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici. MISURA ULTERIORE INTRODotta CON CIRCOLARE DEL RPCT: SI RINVIA AL PUNTO 9.14 DELLA PARTE GENERALE DEL PTPCT 2020-2022	Contestualmente all'attività
		variazione dei tempi previsti per l'esecuzione	Tempi di realizzazione prestazione contrattuale finalizzati a favorire l'operatore economico o un determinato operatore economico	Alto	Dirigente del Dipartimento Edilizia e Viabilità (UB/UB0 – UC/UC0)		Controlli sui cronogrammi	Contestualmente all'attività
		Varianti in corso di esecuzione	Modifiche non motivate al cronoprogramma/sospensioni esecuzione per evitare applicazione di penali/risoluzioni	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		- Contenimento degli scostamenti dal cronoprogramma per motivi diversi da quelli atmosferici o ascrivibili alla stazione appaltante; - Trasmissione al RPCT di relazione motivata sui motivi che hanno determinato l'autorizzazione a scostamenti dal cronoprogramma	Contestualmente all'attività
			Adozione di varianti: - non supportate da presupposti di fatto verificabili; - che mascherano la necessità di una nuova procedura di affidamento				Rigorosa motivazione nella determinazione che approva la variante circa l'esistenza dei presupposti di fatto che l'hanno resa necessaria (anche con precisi riferimenti normativi), i criteri di giustificazione del prezzo e la congruità (art. 106 del D.lgs. 50/2016)	Contestualmente all'attività
		Mantenimento del controllo dei requisiti generali degli operatori		Alto	Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti		Sistema centralizzato ed automatizzato di controlli (con integrazione dei controlli antimafia non automatizzabili)	contestuale all'attività
B.6	Rendicontazione contratto (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	variazione dei tempi previsti per l'esecuzione	Imprecisioni, ritardi e/o omissioni che determinano perdite dei finanziamenti e danni erariali	Alto	Direzioni competenti OO.PP. e affidamenti servizi e forniture		- Sistema strutturato ed automatizzato di predisposizione della documentazione e di monitoraggio delle scadenze. - Collegamento della contabilità dei contratti con i cronogrammi - Trasmissione al RPCT del report di monitoraggio. Creazione report di utilità consultabili dalle varie direzioni.	contestuale all'attività
B.7	Affidamento servizi di supporto (nell'ambito di progetti europei)	Scelta della procedura di gara	1. Elusione delle regole di evidenza pubblica 2. Utilizzo improprio della procedura negoziata	Medio	SA0-1 [Funzione specializzata Progetti e Programmi Europei e internazionali]	Ufficio Innovazione e internazionalizzazione	1. Definizione di soglia di Euro 20.000,00 oltre la quale anche le procedure negoziate MEPA siano precedute da manifestazione di interesse e/o siano aperte a tutti i soggetti iscritti in determinate categorie 2. Acquisizione di più preventivi anche laddove sia consentito l'affidamento diretto; utilizzo del criterio di affidamento al minor prezzo; gestione condivisa della procedura fra funzionario competente per materia e funzionario amministrativo di supporto.	1.Revisione annuale
		Erogazione delle prestazioni	Insufficiente/inadeguata verifica delle prestazioni al fine di favorire il contraente	Medio	SA0-1 [Funzione specializzata Progetti e Programmi Europei e internazionali]	Ufficio Innovazione e internazionalizzazione	Verifica da parte del Dirigente, in sede di autorizzazione alla fatturazione/approvazione della regolare esecuzione, delle attività contrattuali ammesse dal RUP/DL	In relazione al valore della prestazione può essere in unica soluzione o più volte nel corso dell'affidamento
		Predisposizione determina a contrattare (con il supporto dell'Ufficio MEPA della CMTO).	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. Abuso nel ricorso all'affidamento diretto ed alle procedure negoziate senza bando al fine di favorire Un'impresa. Mancato ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da CONSIP, alle Centrali di acquisto regionali o al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) al fine di favorire un'impresa.	Medio	Dipartimento Sviluppo Economico - Direzione Centrale Unica appalti e contratti		Incremento del numero dei preventivi richiesti. Rotazione a parità di valori economici e requisiti. Adozione di clausole contrattuali disciplinanti controlli oggettivi di qualità il cui svolgimento è demandato a più dipendenti in corso di applicazione del contratto al fine di ottenere una maggiore rilevanza oggettiva dei livelli qualitativi della fornitura del servizio. Parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose. Formazione del personale addetto. Affiancamento di più soggetti nella realizzazione dell'attività laddove possibile stante la cronica carenza di personale. Estensione ad un numero significativo di operatori delle RDO sul MEPA anche mediante avviso sul sito istituzionale.	Tempistica prevista dalla normativa vigente

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
B.8	Appalti di servizi tramite piattaforma MEPA per progetti di cui si è ottenuto il finanziamento	Procedura negoziata tramite piattaforma MEPA con il supporto dell'ufficio MEPA dell'Ente.	- Arbitraria redazione di capitolati d'oneri ed elementi qualitativi nei punteggi di gara per favorire alcune categorie di soggetti o/o previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa.	Medio	Direzione Centrale Unica appalti e contratti - Dipartimento Sviluppo Economico		Presenza di diversi incaricati nell'espletamento dell'istruttoria (collaborazione con Direzione Finanza e Patrimonio e con Ufficio Mepa della Direzione Centrale Unica appalti e contratti). - Utilizzo laddove possibile delle Centrali di Committenza esistenti, creazione di parametri il più possibile definiti e specifici nelle procedure di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, redazione di verbali di regolare esecuzione e di reports sulle attività realizzate. Tutte le informazioni relative alle procedure di cui sopra, vengono regolarmente inserite ed aggiornate nell'apposita piattaforma Soap 190 (sistema osservatorio appalti pubblici) ai fini della pubblicazione sul sito dell'Ente.	Tempistica prevista dalla normativa vigente
		Predisposizione determina di aggiudicazione ed avvio del contratto	Discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	Dipartimento Sviluppo Economico		L'attività viene svolta con il supporto ed il controllo da parte di diversi uffici della CMTO (es. ufficio Mepa che effettua le verifiche per il rispetto dei requisiti di professionalità dell'appaltatore, Direzione Finanza e Patrimonio che controlla contabilmente l'atto etc).	Tempistica prevista dalla normativa vigente
		Verifica periodica tramite reports delle attività svolte e rendicontazione mediante apposite piattaforme della spesa sostenuta e certificata dal controllo di primo livello per l'ottenimento del finanziamento del progetto	Verifica arbitraria delle attività effettivamente svolte e rendicontate con analisi dei reports presentati.	Medio	Dipartimento Sviluppo Economico		Verifica da parte di soggetti terzi indipendenti; in particolare per i progetti seguiti avviene un controllo esterno da parte del controllore di primo livello e del controllore di primo livello dei partners capofila dei progetti europei; inoltre vi è sempre la possibilità che avvenga un'ulteriore verifica da parte del controllore di secondo livello dell'UE per i progetti europei oppure dell'Autorità di audit della Regione Piemonte per i finanziamenti regionali e degli ispettori ministeriali per i finanziamenti nazionali	I progetti che godono di finanziamenti da parte di terzi presentano un cronoprogramma che va rispettato e che stabilisce i tempi di realizzazione delle attività. Le fasi di verifica da parte dei controllori di primo livello hanno una cadenza semestrale e possono richiedere diversi giorni. I termini per la presentazione delle rendicontazioni sulle apposite piattaforme sono previsti dai diversi programmi europei. Di solito avvengono semestralmente. Le fasi di liquidazione delle attività svolte dipendono anche dall'interazione con le Direzione preposte alla verifica degli atti adottati.
B.9	Appalti di servizi tramite gara sopra soglia per progetti	Progettazione di unico livello e determina a contrattare in collaborazione con la Centrale unica appalti e contratti della CMTO.	Previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi e arbitraria redazione di bandi di gara per favorire categorie di soggetti. Arbitraria redazione di capitolati d'oneri ed elementi qualitativi nei punteggi di gara per favorire alcune categorie di soggetti o/o previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa.	Alto	Dipartimento Sviluppo Economico - Direzione Centrale Unica appalti e contratti		Presenza di più incaricati anche di altre Direzioni nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente. Utilizzo, laddove possibile, delle Centrali di Committenza.	contestuale all'attività
		Procedura aperta sopra soglia in collaborazione e con il supporto della CUC della CMTO.	Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a fini impropri.	Alto	Dipartimento Sviluppo Economico - Direzione Centrale Unica appalti e contratti		Parametri definiti e specifici nelle procedure di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Presenza di più incaricati anche di altre Direzioni nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente. Utilizzo della CUC della CMTO	Tempistica prevista dalla normativa vigente

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
	di cui si è ottenuto il finanziamento	Determina di aggiudicazione ed avvio del contratto – pubblicazione esiti di gara	Discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare particolari soggetti	Alto	Dipartimento Sviluppo Economico - Direzione Centrale Unica appalti e Contratti		Compartecipazione di più Uffici istituzionali interni/esterni. Distinzione funzioni controllato/controllore: misure organizzativo/gestionali tali da far sì che chi accetta il possesso dei requisiti per l'affidamento non sia chi affida il servizio. Pubblicazione degli esiti di gara obbligatori tra i quali anche le comunicazioni all'Osservatorio regionale sugli appalti pubblici nonché a tutte le comunicazioni obbligatorie secondo la vigente normativa.	Tempistica prevista dalla normativa vigente
		Rendicontazione mediante apposite piattaforme della spesa sostenuta e certificata dal controllo di primo livello per l'ottenimento del finanziamento del progetto	Verifica arbitraria delle attività effettivamente svolte e rendicontate con analisi dei reports presentati.	Alto	Dipartimento Sviluppo Economico		Redazione di verbali di regolare esecuzione. Verifiche in loco con redazione di appositi verbali sui controlli effettuati. Verifica da parte di soggetti terzi indipendenti, in particolare per i progetti seguiti avviene un controllo esterno da parte del controllore di primo livello e del controllore di primo livello dei partners capofila dei progetti europei – inoltre vi è sempre la possibilità che avvenga un'ulteriore verifica da parte del controllore di secondo livello dell'UE per i progetti europei oppure dell'Autotità di audit della Regione Piemonte per i finanziamenti regionali e degli ispettori ministeriali per i finanziamenti nazionali.	Tempistica prevista dalla normativa vigente
B.10	Servizi Centrali - Coordinamento Viabilità – Laboratorio	Affidamento servizi prove di laboratorio e svolgimento di prove di laboratorio sui materiali utilizzati dalle imprese nell'esecuzione dei lavori	alterazione dei risultati delle prove di laboratorio	Alto	Direzione Coordinamento Viabilità	Responsabile del Laboratorio con AP	Coinvolgimento di più soggetti nell'esecuzione delle prove ed esternalizzazione dei servizi di prova ed analisi dei materiali a soggetti terzi ed imparziali	Contestualmente all'attività

COLLABORAZIONI PROFESSIONALI (ART. 7 D. Lgs. 165/2001)

Cod.	Fasi del processo	Procedimenti/sub procedimenti	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
B_2_1	Programmazione (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	Inserimento dell'incarico nel "Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza"	Artificiosa rappresentazione di necessità di apporti specialistici esterni per favorire determinati professionisti	Alto	Direzioni interessate		Verifica di coerenza dell'incarico con gli obiettivi strategici e operativi cui è collegato, mediante sintetica relazione del Dirigente proponente.	contestuale
B_2_2	Scelta del contraente (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	procedura comparativa (art. 7 comma 6 bis D.Lgs. 165/2001)	Predeterminazione di criteri di scelta volti a favorire determinati professionisti/consulenti	Alto	Direzioni interessate		Nelle more della revisione del Regolamento per l'accesso agli impieghi, formalizzazione di criteri di rotazione nell'affidamento degli incarichi di consulenza e collaborazione, con definizione di limiti di durata e di reiterazione/proroga degli incarichi, per ambito omogeneo di professionalità. Verifica insussistenza cause di incompatibilità/confitto di interesse. Relazione annuale al RPCT (nell'ambito della ultima ricognizione annuale sull'attuazione delle misure) con elenco degli incarichi conferiti nell'anno.	Contestuale Annuale
B_2_3	Esecuzione contratto (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	Controllo della effettiva rispondenza della prestazione all'obbligo contrattuale	Mancanza di verifica della effettiva rispondenza del risultato/prodotto all'incarico conferito	Alto	Direzioni interessate		Relazione annuale al RPCT (nell'ambito dell'ultima ricognizione annuale sull'attuazione delle misure) con elenco degli incarichi conferiti nell'anno e indicazione della effettiva utilità conseguita.	Annuale
B_2_4	Rendicontazione contratto (anche per progetti "a titolarità" a valere sul PNRR)	Liquidazione del corrispettivo	Mancanza di verifica della presenza di indicatori di anomalia ai fini della normativa anticiclaggio (D.Lgs. 231/07)	Alto	Direzioni interessate		Compilazione della check list di rilevazione indicatori di anomalia anticiclaggio di cui alla circolare del RPCT n. 85813 del 10/10/2019. Pubblicazione nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.	contestuale

Cod.	Fasi del processo	Procedimenti/sub procedimenti	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
B_2_5	Affidamento incarichi a legali esterni	Proposta di affidamento	Ricorrenza dell'affidamento al medesimo legale esterno (mancanza rotazione)	Medio	Unità Specializzata Avvocatura		<p>Rotazione degli affidamenti attingendo all'Albo degli Avvocati tenuto presso il Consiglio dell'Ordine, previa comparazione di più preventivi, in tutti i casi in cui non vi siano ragioni oggettive e motivate per l'affidamento diretto ad un legale di fiducia dell'Ente.</p> <p>Applicazione nella scelta degli incaricati del criterio del ribasso sui minimi tariffari, temperato dai criteri di professionalità e specializzazione, con adeguata motivazione della scelta nel provvedimento di affidamento.</p> <p>Formalizzazione di criteri di rotazione nell'assegnazione delle consulenze e degli incarichi professionali.</p> <p>Controllo periodico a campione sugli incarichi affidati.</p> <p>Verifica insussistenza cause di incompatibilità/confitto di interesse.</p>	<p>Contestuale</p> <p>Contestuale</p>
B_2_6	Formazione di un elenco di periti cui affidare l'incarico per l'accertamento dei danni provocati da fauna selvatica alle colture agricole	<p>Predisposizione bando per la formazione dell'elenco</p> <p>Verifica dei requisiti delle candidature pervenute e formazione elenco periti</p> <p>Attivazione dei periti operativi fino ad esaurimento budget</p>	<p>Scarsa trasparenza nella definizione dei criteri per l'affidamento degli incarichi</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p> <p>Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario</p>	Alto	Direzione Tutela Flora e Fauna	Ufficio gestione amministrativa e sistema qualità	<p>Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico e dell'elenco degli incarichi conferiti.</p> <p>Individuazione di criteri oggettivi di valutazione Strumenti tecnologici e banche dati per l'effettuazione dei controlli.</p> <p>Formalizzazione di criteri di rotazione nell'assegnazione delle consulenze e degli incarichi professionali.</p> <p>Controllo periodico a campione sugli incarichi affidati.</p> <p>Verifica insussistenza cause di incompatibilità/confitto di interesse.</p>	Tempistica prevista dalla normativa vigente

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
C-D.1	Rimborso o rateizzazione di tributi	Controlli su autocertificazioni e/o attestazioni di legge.	False autocertificazioni presentate a corredo delle domande.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio tributi	Verifica di tutte le autocertificazioni presentate all'ufficio tributi tramite collegamento a Siatel punto fisco o a Telemaco CCIAA. (La gestione dei tributi IPT è affidata ad ACI e il TEFA è affidato ai Comuni, per cui le autocertificazioni vengono prevalentemente presentate ai suddetti gestori.)	Contestuale all'attività
		Esame della documentazione presentata ai fini del rimborso	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati.	Alto			Esame congiunto tra più collaboratori delle richieste di rimborso e di rateizzazione in ordine cronologico e controllo della attendibilità della documentazione.	
C-D.2	Pagamento di forniture	Controlli su attestazioni di legge.	Omissione della verifica di regolarità fiscale.	Medio	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio mandati	Abitolazione di più incaricati alle verifiche.	Contestuale all'attività
		Adempimenti relativi ai pagamenti derivanti dai contratti per importo superiore ad euro 5.000.	Omissione del controllo sul sito dell'Agenzia delle Entrate circa la regolarità fiscale del fornitore.				Abitolazione di più incaricati alle verifiche; Verifiche in base alla ricezione degli atti di liquidazione in ordine cronologico.	Contestuale all'attività
C-D.3	Concessione contributi a enti promotori per iniziative culturali	Domanda da parte di associazioni ed Enti Locali.	In assenza di bando, eventuale disparità di trattamento fra soggetti interessati e scarsa trasparenza	Medio	Direzione Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori	Ufficio Amministrativo	Bandi pubblici, ampia pubblicità sul sito istituzionale e su tutti i canali dell'Ente.	Contestuale all'attività
		Istruttoria e Concessione	In assenza di bando, eventuali pressioni esterne o interne sull'istruttore.				Bandi pubblici, rotazione nell'attività istruttoria, controllo del Dirigente.	Contestuale all'attività
			In assenza di bando, eventuale disparità di trattamento fra soggetti interessati e scarsa trasparenza.				Consuetudine all'esame omogeneo delle domande per verificare sia l'opportunità della concessione che per attribuire importi congrui in base al tipo di iniziativa.	Contestuale all'attività
		Rendicontazione e liquidazione	Superficiale verifica della documentazione a corredo della rendicontazione.				Verifica effettuata collegialmente da più dipendenti	Contestuale all'attività
C-D.4	Procedimento di richiesta e concessione contributi di cui alla L. 482/1999 LINGUE MINORITARIE	Individuazione da parte di CMTO del soggetto attuatore attraverso indagine di mercato.	L'assenza di più operatori qualificati sul territorio piemontese comporta una sorta di esclusività nell'individuazione del soggetto attuatore della Convenzione che incamera i contributi.	Medio		A.P. Promozione del patrimonio socio-culturale	Indagine di mercato attraverso il sito istituzionale e massima diffusione sui canali di comunicazione dell'Ente.	Contestuale all'attività
		Concessione dei contributi per le 3 lingue al soggetto individuato.	Superficiale verifica della documentazione a corredo.				Verifica effettuata collegialmente da più dipendenti.	Contestuale all'attività
		Rendicontazione e liquidazione	Artificiosa e/o superficiale verifica della documentazione.					
		Nei casi in cui l'Ente si propone come capofila, attività di coordinamento per la promozione ed il supporto alla identificazione dei potenziali partner locali						
		Presentazione progetti insieme ai partners tramite le apposite piattaforme.			Direzione Comunicazione e			

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
C-D.5	Partecipazione a <i>calls</i> per progettualità europee -nazionali - regionali	Riconoscimento dell'ammissibilità al finanziamento da parte dell'Unione Europea/Ministero/Regione. Recepimento del finanziamento ottenuto e programmazione azioni da intraprendere.	Disuguaglianze nelle condizioni di accesso e nella condivisione delle scelte. Esclusioni arbitrarie.	Basso	rapporti con i cittadini e i territori e Dipartimento Sviluppo Economico. Dipartimenti/ Direzioni la cui tematica del progetto europeo è afferente/attinente/ pertinente	Direzione progetti e Programmi Europei e internazionali	Publicazione di un avviso pubblico al fine di garantire a tutti i potenziali partners interessati la partecipazione a cordate progettuali guidate da Città Metropolitana con pari condizioni di accesso e partecipazione. <i>(In passato avveniva tramite incontri con i partners e gli stakeholders europei, nazionali e locali per la valutazione delle calls esistenti. Si garantisce poi il supporto per l'elaborazione, di concerto con i partners europei-nazionali e regionali, di progettualità innovative).</i>	Publicazione dell'avviso sei mesi prima dell'apertura della finestra che consente di depositare il progetto (indicativamente tale finestra rimane aperta tre mesi circa).
C-D.6	Bandi pubblici per la concessione di contributi e agevolazioni	Approvazione del bando (con predeterminazione dei criteri di selezione) per la concessione di finanziamenti e sua pubblicazione.	Elaborazione di criteri di riconoscimento indebito di indennità, agevolazioni e benefici economici per favorire soggetti che non ne hanno diritto.	Alto	Dipartimento Sviluppo Economico		Turnazione dei funzionari preposti alle suddette attività o comunque compartecipazione e interscambiabilità. Controlli da parte del Dirigente e delle Direzioni preposte.	La predisposizione di un bando pubblico potrebbe richiedere anche mesi di preparazione in quanto è necessario un attento ed approfondito esame da un lato delle esigenze del territorio che si intende sostenere e dall'altro da come tecnicamente tradurle in uno strumento che abbia un effettivo impatto a sostegno dello sviluppo economico.
		Ricevimento nei termini delle domande ed istruttoria per la verifica dell'ammissibilità.	Riconoscimento indebito di indennità, agevolazioni e benefici economici per favorire soggetti che non ne hanno diritto.	Medio	Dipartimento Sviluppo Economico e		Turnazione dei funzionari preposti alle suddette attività. Verifica integrale dei requisiti richiesti dalle specifiche normative di settore per accedere alle agevolazioni attraverso banche dati esistenti e laddove non sia possibile si effettua una verifica a campione interrogando gli Enti coinvolti mediante apposite richieste di verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari. Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	Le tempistiche per la presentazione della domanda di agevolazione sono stabilite dal bando.
				Medio			- Verifica del Dirigente/Direttore della correttezza dei procedimenti periodicamente attuata. Controlli a campione di alcuni procedimenti (sino al 31/12/2018 soprattutto quelli relativi alle leggi di agevolazioni alle imprese (un tempo seguite dall'ex Servizio MD3 ed ora dal 01/01/2019 di competenza della Direzione Attività Produttive;	

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
		Atto di concessione del contributo, pubblicazione e comunicazione ai beneficiari.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto l'agevolazione dei soggetti a qualsiasi titolo attuatori/beneficiari.		Dipartimento Sviluppo Economico		Controllo della regolarità del procedimento da parte del Direttore. Verifica da parte di uffici terzi (es. Direzione Finanze e Patrimonio, Segreteria Generale etc.) Tutti i provvedimenti sono pubblicati sul sito dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".	Tempistica prevista dalla legge
		Rendicontazione nei termini prevista dal bando. Istruttoria per la verifica della sua regolarità. Eventuale revoca del contributo.	Verifica arbitraria delle attività effettivamente svolte e rendicontate.	Medio	Dipartimento Sviluppo Economico		Verifica del Dirigente/Direttore sulla correttezza dell'istruttoria per il controllo della rendicontazione periodicamente attuata; Controlli a campione. Verifica da parte di soggetti terzi indipendenti, in particolare Direzione Finanza e Patrimonio e /o controllori di primo livello per finanziamenti di terzi.	I termini per la presentazione delle rendicontazioni sono previste dal bando.
C-D.7	Rilascio/ritiro abilitazioni (esercizio venatorio, caccia di selezione agli ungulati, attività di tassidermia, allevamento fauna selvatica a scopo ornamentale e amatoriale per fini riproduttivi)	Costituzione delle commissioni d'esame.	Eccessiva discrezionalità nella composizione della commissione.	Alto	Direzione Tutela Flora e Fauna	Ufficio gestione amministrativa e sistema qualità Ufficio informazione, formazione e promozione	Definizione analitica dei requisiti occorrenti per i componenti della commissione, sulla base dei vigenti regolamenti e nel rispetto della normativa sui conflitti di interesse.	Tempistica prevista dalla normativa vigente
	Verifica dei requisiti dei candidati per l'ammissione all'esame.	Interpretazione distorta dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i candidati.	Pubblicazione dei requisiti sul sito della CMTO. Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti. Controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore.					
	Sospensione/ritiro dell'autorizzazione.	Opacità dei controlli effettuati ai fini delle eventuali sospensioni/ritiri.	Programmazione di periodicità del controllo del responsabile sull'applicazione delle sospensioni/ ritiri.					
C-D.8	Autorizzazioni in materia di tutela della fauna (gabbie di catura fauna selvatica, allevamento di fauna selvatica, provvedimenti di affidamento capi di fauna selvatica, ...)	Istanze di autorizzazione da parte di privati e Enti. Verifica dei requisiti previsti dalla legge e regolamenti. Rilascio autorizzazione. Ritiro dell'autorizzazione nel caso di violazioni alla normativa con applicazione delle sanzioni previste.	Abuso nella gestione procedurale o nell'adozione dei provvedimenti per favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti.	Medio	Direzione Tutela Flora e Fauna	Ufficio gestione amministrativa e sistema qualità Ufficio vigilanza Ufficio tecnico e di pianificazione faunistico- ambientale	Controllo periodico a campione sui provvedimenti autorizzativi.	Tempistica prevista dalla normativa vigente

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
C-D.9	Riconoscimento dei requisiti professionali (Direttore Tecnico) per l'apertura di agenzie di viaggio nell'ambito delle competenze regionali trasferite ed esercitate ai sensi della L.R. 23/2015.	Istruttoria e iscrizione in apposito elenco.	Interesse economico connesso all'avvio di attività imprenditoriale.	Medio	Direzione Sviluppo Rurale e Montano	Ufficio Professioni Turistiche ed Agenzie Viaggi	<p>Standardizzazione della procedura con provvedimento dirigenziale (istanza, avvio procedimento, conclusione, determina).</p> <p>Controllo di primo livello, con l'avvio dell'istruttoria e la predisposizione degli atti conseguenti in capo all'Istruttore Direttivo.</p> <p>Controllo di secondo livello finalizzato alla verifica della correttezza dell'iter e dei presupposti dello stesso in capo alla P.O.</p> <p>Controllo di terzo livello coincidente con la validazione ed il perfezionamento dell'atto in capo al Dirigente.</p> <p>Dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e conflitti di interesse.</p>	Contestuale all'attività
C-D.10	Autorizzazioni in materia ambientale (cfr. tabella sottostante) *	Domanda/iniziativa d'ufficio - istruttoria - rilascio - modifiche/ritiro.	<p>1. Interpretazione distorta dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti.</p> <p>2. Comportamenti tendenti a favorire o danneggiare i destinatari dei provvedimenti, anche al fine di ottenerne un vantaggio patrimoniale o non patrimoniale, ad esempio attraverso il rilascio dell'autorizzazione in assenza di alcuna delle condizioni previste o attraverso il mancato controllo o l'"aggiustamento" di un esito negativo del controllo.</p> <p>3. Possibile tendenza (a seguito magari di periodi anche lunghi durante i quali l'operatore economico si interfaccia con i singoli funzionari preposti alle varie competenze, in relazione alla durata del provvedimento autorizzativo) ad ingenerarsi una sorta di fenomeno di "cattura dell'autorizzazione o del controllore" ad opera del soggetto autorizzato o sottoposto al controllo.</p>	Alto	Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale (cfr. tabella sottostante) **	<p>Varie (cfr. tabella sottostante) ***</p>	<p>1. Definizione analitica dei requisiti e pubblicazione degli stessi sul sito dell'Ente.</p> <p>2. Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti.</p> <p>3. Controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore;</p> <p>4. Inserimento nei provvedimenti finali di autorizzazione del riferimento ai termini procedurali previsti.</p> <p>5. Trattazione delle pratiche, di norma, in ordine cronologico [fatte salve esigenze urgenti di tutela di interessi ambientali, sociali e/o occupazionali].</p> <p>6. Inserimento nelle comunicazioni di avvio del procedimento del riferimento alla possibilità, in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, di richiedere l'indennizzo da ritardo con attivazione del potere sostitutivo da parte dell'Organo di vertice dell'Amministrazione.</p> <p>7. Implementazione dell'applicativo informatico - gestionale denominato ENVIAS o strumento analogo, che consenta l'inserimento di ogni istanza e dei relativi estremi temporali ed il calcolo della relativa tempistica, defalcando i periodi di sospensione.</p> <p>8. Utilizzo della conferenza dei servizi come strumento di gestione del procedimento.</p> <p>9. Individuazione, oltre che del responsabile del procedimento, di una seconda figura, sempre interna all'ufficio, che funga da costruttore, per ampliare la condivisione e migliorare la trasparenza riducendo rischio.</p> <p>10. Riduzione dell'interazione diretta tra stakeholder ed Enti competenti con l'introduzione del SUAP nella gestione pratiche per la parte ambientale (competenza: unico punto di accesso alla PA e competente al rilascio dell'AUA).</p> <p>11. Applicazione procedura interna in materia di antiriciclaggio</p>	<p>1. Tempestivo.</p> <p>2. Alla conclusione del procedimento.</p> <p>3. All'estrazione del controllo successivo.</p> <p>4/5/6. Contestuale all'attività.</p> <p>7. 31.12.2022</p> <p>8/9/10. Contestuale all'attività.</p>

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
Procedimento (*)	Direzione competente (macrostruttura) (**)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente (***)						
Autorizzazione Integrata Ambientale	Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale – Direzione Valutazioni ambientali . Direzione Rifiuti e bonifiche – Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera	Ufficio AIA – Ufficio Impianti di Trattamento rifiuti – Ufficio impianti di incenerimento, recupero e smaltimento olii, trasporti transfrontalieri – Ufficio Impianti di recupero – Ufficio discariche e bonifiche – Ufficio derivazioni di acque pubbliche, Acque minerali e termali e Fonti rinnovabili – Ufficio scarichi idrici, acque meteoriche e spandimenti in agricoltura – Ufficio per emissioni atmosferiche da stabilimenti industriali – Ufficio Inquinamento Acustico						
Autorizzazione Unica Ambientale	idem	Ufficio scarichi idrici, acque meteoriche e spandimenti in agricoltura – Ufficio per emissioni atmosferiche da stabilimenti industriali, Ufficio Impianti di Trattamento rifiuti, Ufficio Inquinamento acustico						
(Verifica e) Valutazione di Impatto ambientale	idem	Ufficio AIA – Ufficio Impianti di Trattamento rifiuti – Ufficio impianti di incenerimento, recupero e smaltimento olii, trasporti transfrontalieri – Ufficio Impianti di recupero – Ufficio discariche e bonifiche – Ufficio derivazioni di acque pubbliche, Acque minerali e termali e Fonti rinnovabili – Ufficio scarichi idrici, acque meteoriche e spandimenti in agricoltura – Ufficio per emissioni atmosferiche da stabilimenti industriali, Ufficio Inquinamento acustico, (oltre Ufficio Attività estrattiva)						
Autorizzazione per cava (nuova/ampliamento/rinnovo)	Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera	Ufficio Attività estrattiva						
Autorizzazione emissioni in atmosfera, in via semplificata e in via esplicita	Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera	Ufficio per emissioni atmosferiche da stabilimenti industriali						

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
Autorizzazione e controllo impianti di recupero rifiuti (comprende: impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi; di incenerimento; impianti di recupero)	Direzione Rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi	Ufficio Impianti di trattamento rifiuti – Ufficio impianti di incenerimento, recupero e smaltimento olii, trasporti transfrontalieri – Ufficio impianti di recupero						
Smaltimento e stoccaggio olii; discariche di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi; impianti di autodemolizione e messa in riserva; impianti mobili di trattamento; discariche di rifiuti da costruzioni e/o demolizioni e da attività di scavo		Ufficio Impianti trattamento veicoli a motore e trattamento inerti – Ufficio discariche e bonifiche - Ufficio Impianti a rischio tecnologico e trasporto transfrontaliero di rifiuti –						
Autorizzazione al trasporto transfrontaliero di rifiuti	Direzione Rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi	Ufficio Impianti a rischio tecnologico e trasporto transfrontaliero di rifiuti –						
Verifica dei progetti di bonifica di siti inquinati, supporto ai comuni e certificazione finale	Direzione Rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi	Ufficio discariche e bonifiche						
Autorizzazione oli minerali, oleodotti e gasdotti	Direzione Rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi - Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera	Ufficio Impianti a rischio tecnologico e trasporto transfrontaliero di rifiuti – Ufficio prevenzione del rischio nelle attività industriali – Ufficio derivazioni di acque pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili						

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
Concessione di derivazione di acqua superficiale e sotterranea	Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera	Ufficio derivazioni di acque pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili						
Autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti da insediamenti non residenziali	Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera	Ufficio scarichi idrici, acque meteoriche e spandimenti in agricoltura						
Autorizzazione alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera	Ufficio derivazioni di acque pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili						
Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti idroelettrici	Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera	Ufficio derivazioni di acque pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili						
Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
C-D.11	Autorizzazioni e SCIA in materia di trasporti (si veda tabella sottostante)*	Istanza.	Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti.	Medio	UC/UC0 – Dipartimento Viabilità e Trasporti (si veda tabella sottostante)**	Si veda tabella sottostante (***)	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento.	Contestuale all'attività
		Istruttoria.						
		Rilascio/diniego.						
		Modificazioni/ritiro.						
Procedimento (*)	Direzione competente (macrostruttura) (**)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente (***)						
SCIA autoscuole e consorzi di autoscuole	UC3	Ufficio autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza e officine di revisione						
SCIA scuole nautiche	UC3	Ufficio autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza e officine di revisione						
Autorizzazione studi di consulenza in materia di circolazione mezzi di trasporto	UC3	Ufficio autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza e officine di revisione						

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
Autorizzazione officine di revisione veicoli	UC3	Ufficio autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza e officine di revisione						
Iscrizione al registro del servizio noleggio autobus con conducente	UC3	Ufficio Taxi e noleggio						
Licenza di autotrasporto merci in conto proprio	UC3	Ufficio conto proprio						
Iscrizione all'Elenco Nazionale per l'Autotrasporto di cose in conto proprio	UC3	Ufficio conto proprio						
Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni nautiche	UC3	Ufficio Taxi e noleggio						
Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
C-D.12	Rilascio di tessere di libera circolazione (Dgr N. 1987/2015)	Istruttoria. Rilascio/diniego.	Interpretazione estensiva dei requisiti. Valutazione non corretta delle prove fornite (verbale invalidità).	Alto	UC3 Trasporti e mobilità sostenibile	U.S. Supporto giuridico e negoziale	Rotazione del personale allo sportello. Identificazione dell'operatore mediante codice identificativo che inserisce pratica sulla portale informatico 5T (società emettrice delle tessere). Controllo delle tessere rilasciate. Verifica incrociata dei soggetti titolari di tessera da parte di tutti gli operatori abilitati al portale .	Contestuale all'attività
C-D.13	Esami per il riconoscimento dell'idoneità professionale di autotrasportatore di merci e di viaggiatori, consulente alla circolazione dei mezzi di trasporto su strada, insegnante di teoria ed istruttore di scuola guida	Istruttoria. Rilascio/diniego. Idoneità/non idoneità esame.	Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti. Valutazione non corretta delle prove d'esame.	Alto	UC3 Trasporti e mobilità sostenibile	Ufficio Esami	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento. Commissione composta da (il numero dei componenti varia in base al tipo di esami)-soggetti designati da Enti diversi (es. Città metropolitana, Motorizzazione, Assoc. Categoria Autoscuole ecc....).	Contestuale all'attività
C-D.14	Concessioni per costruzione ed esercizio impianti a fune per trasporto persone e trasporto merci in servizio privato e per rinnovo	Istruttoria. Rilascio/diniego.	Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti.	Medio	UC3 Trasporti e mobilità sostenibile	Ufficio Taxi e Noleggio autobus e Impianti a fune	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento. Costante monitoraggio delle procedure.	Contestuale all'attività

Cod.	Procedimento	Fasi del procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
C-D.15	Autorizzazioni/nulla osta (mezzi pubblicitari, trasporti eccezionali, competizioni sportive su strada, manifestazioni non competitive su strada)	Istruttoria.	mancata osservanza dei termini per l'adozione del provvedimento o istruttoria carente e/o insufficiente sotto il profilo tecnico e/o amministrativo	Alto	Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1 [UC1]	Ufficio traffico	Definizione ex ante dei requisiti cui è subordinato il rilascio dell'autorizzazione. Presenza di più funzionari per lo svolgimento del procedimento.	Contestuale all'attività
C-D.16	Concessioni	Istruttoria tecnica e sopralluoghi.	Possibili influenze derivanti da terzi.	Medio	Direzione Coordinamento Viabilità 1/Viabilità 2 (UC1/UC2)	Ufficio Concessioni	Presenza di più funzionari per lo svolgimento del procedimento.	Contestuale all'attività
		Calcolo del canone unico patrimoniale (CUP)	Disallineamento nell'attività di verifica tra parti assoggettate a CUP secondo l'utenza e quelle verificate dagli Uffici.	Alto		Ufficio Concessioni	Compartecipazione di più funzionari all'attività.	Contestuale all'attività
		Controlli sulla corretta esecuzione degli interventi autorizzati nel rispetto delle prescrizioni impartite, con particolare riferimento ai ripristini della sede stradale.	Parzialità nei controlli su cantieri di terzi interferenti con la rete di competenza.	Alto		Ufficio Concessioni e Unità operative	Coinvolgimento di più soggetti e Responsabili nel controllo. Compartecipazione di più funzionari all'attività e quindi maggiore disponibilità di personale da coinvolgere nelle attività.	Contestuale all'attività
C-D.17	Assegnazione/ approvazione di risorse, progetti e interventi per l'assistenza scolastica a sensi della L.R. n. 28/'07 (finanziamenti per assumere assistenti scolastici per disabilità e per trasporto disabili)	Domanda da parte Istituti scolastici e istruttoria.	Abusi/disservizi/interventi esterni nell'iter procedurale destinati a favorire l'istante o altri particolari soggetti mediante ingiustificati ritardi nell'acquisizione di altre istanze.	Medio	Direzione Istruzione e sviluppo sociale [RA6]	Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale	Partecipazione all'iter procedurale di più soggetti. L'iter procedurale è implementato sulla base di disposizioni regionali e normativa di settore. Entità e tipologia degli interventi definita sulla base di accordi territoriali con altri enti pubblici (servizi sociali, sanitari, scolastici, orientamento, lavoro) coinvolti nella presa in carico dei destinatari.	Contestuale all'iter procedurale secondo i dispositivi di settore
C-D.18	Approvazione/ diniego/revoca progetti formativi /orientamento e relativi finanziamenti ad Agenzie formative accreditate dalla Regione	Domanda/iniziativa d'ufficio e istruttoria.	Abusi/disservizi/interventi esterni nell'iter procedurale destinati a favorire l'istante o altri particolari soggetti mediante ingiustificati ritardi nell'acquisizione di altre istanze.	Alto	Direzione Istruzione e sviluppo sociale [RA6]	Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale	Partecipazione all'iter procedurale di più soggetti. L'iter procedurale e i relativi bandi/progetti sono predisposti sulla base di vincolanti disposizioni regionali e normative di settore europee e nazionali. Sistema di controlli sull'attuazione delle attività svolti secondo campioni, anche casuali, estratti da apposita procedura informatica sulla base di un algoritmo che individua la classe di rischio potenziale, con rotazione dei dipendenti incaricati e con affiancamento di soggetti esterni incaricati mediante gara svolta a livello regionale (società di revisione privata). Sistema di monitoraggio per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti (es. questionari) e trattazione delle segnalazioni di disservizio.	Contestuale all'iter procedurale secondo i dispositivi di settore
C-D.19	Cura banca dati Contrassegno europeo Disabili	Istruttoria.	Errori/omissioni nella ricezione dati dai comuni del territorio provinciale di Torino per inserimento targhe e del contrassegno Europeo disabili in banca dati e trasmissione degli stessi alla GTT.	Medio	UC3 Trasporti e Mobilità Sostenibile	Ufficio contrassegno Disabili	Rotazione del personale allo sportello. Controllo della congruità delle mail dei Comuni secondo un modello di inserimento prestabilito. Verifica dei contrassegni/targhe da parte di tutti gli operatori abilitati alla banca dati	Contestuale all'attività

Cod.	Processo/ procedimento	Fasi del processo/procedimento	Declaratoria dei rischi	Grado rischio	Direzione competente (macrostruttura)	Unità organizzativa (microstruttura)/Referente	Misure di prevenzione dei rischi	Tempistiche di attuazione
E.1	Alienazione beni immobili	Elaborazione relazione di stima per l'individuazione dei prezzi a base d'asta.	Valutazione economica effettuata al fine di sottostimare il valore del bene da sottoporre a gara pubblica agevolando/privilegiando determinati acquirenti.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio/Gruppo di lavoro valorizzazione patrimonio immobiliare	Ufficio Patrimonio	Redazione della stima sulla base dei parametri individuati dai borsini immobiliari (OMI) e da eventuale documentazione reperibile dai Comuni di riferimento. Controlli da parte del Responsabile di ogni relazione di stima prodotta dagli uffici.	Contestuale all'attività
E.2	Alienazione terreni di modesta entità (reliquati stradali)	Elaborazione relazione di stima per l'individuazione del prezzo parametrico di vendita.	Valutazione economica effettuata al fine di sottostimare il valore del bene agevolando/privilegiando determinati acquirenti.	Medio	Direzione Finanza e Patrimonio/Gruppo di lavoro valorizzazione patrimonio immobiliare	Ufficio Patrimonio	Redazione della stima sulla base dei parametri individuati dai borsini immobiliari (OMI) e da eventuale documentazione reperibile dai Comuni di riferimento. Controlli da parte del Responsabile di ogni relazione di stima prodotta dagli uffici.	Contestuale all'attività
E.3	Acquisizione beni immobili	Elaborazione relazione di stima del valore dell'immobile per l'individuazione del giusto prezzo di mercato.	Valutazione economica effettuata al fine di sovrastimare il valore del bene agevolando/privilegiando determinati venditori.	Medio	Direzione Finanza e Patrimonio/Gruppo di lavoro valorizzazione patrimonio immobiliare	Ufficio Patrimonio	Richiesta all'Agenzia del Demanio del rilascio dell'attestazione di congruità del prezzo.	Contestuale all'attività
E.4	Predisposizione contratti di locazione attiva e passiva	Valutazione dell'immobile.	Locazioni attive: valutazione economica effettuata al fine di far ottenere un vantaggio al concessionario/locatario. Locazioni passive: valutazione economica effettuata al fine di far ottenere un vantaggio al concedente/locatore.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio/Gruppo di lavoro valorizzazione patrimonio immobiliare	Ufficio Patrimonio	Redazione della stima sulla base dei parametri individuati dai borsini immobiliari (OMI) e da eventuale documentazione reperibile dai Comuni di riferimento. Controlli da parte del Responsabile di ogni relazione di stima prodotta dagli uffici. Parere di congruità all'Agenzia delle Entrate nelle proroghe dei contratti passivi.	Contestuale all'attività
E.5	Riscossione canoni di locazione e rimborsi vari da locatari	Verifica importo da incassare [calcolo aggiornamento ISTAT, verifica rendiconti spese e acconti precedentemente introitati, richieste rimborsi spese e imposte varie].	Mancato aggiornamento canone e/o omissione di verifiche al fine di far ottenere un vantaggio al concessionario/locatario.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio Patrimonio	Controllo dell'esecuzione dell'operazione di aggiornamento del data base dei contratti attivi da parte del Responsabile.	Mensile
E.6	Recupero crediti [locazioni attive, spese custodi, rimborsi da gestori distributori automatici, rimborsi vari di spese, imposte e tasse, ecc.]	Invio solleciti per costituzione in mora.	Mancato invio al fine di avvantaggiare il debitore.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio Patrimonio	Controllo dell'esecuzione dell'operazione sul data base dei contratti attivi da parte del Responsabile.	Semestrale
E.7	Rimborso spese a terzi	Controlli sulle pezze giustificative.	Omessi controlli al fine di far ottenere un vantaggio al soggetto richiedente il rimborso.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio Patrimonio	Controllo da parte del Responsabile del data base di monitoraggio spese.	annuale
E.8	Utilizzo di spazi del patrimonio indisponibile da parte di terzi	Stima canone di concessione da parte dell'Ufficio tecnico.	Valutazione economica effettuata al fine di far ottenere un vantaggio al concessionario/locatario.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio/Gruppo di lavoro valorizzazione patrimonio immobiliare	Ufficio Patrimonio	Aggiornamento Regolamento relativo alle concessioni di spazi del patrimonio indisponibile.	Entro 30 aprile 2023
E.9	Rendicontazione spese immobili e riparti da chiedere a terzi	Predisposizione e trasmissione rendiconti e lettere di richiesta rimborsi.	Omessa predisposizione rendiconto e richiesta rimborso al fine di far ottenere un vantaggio al debitore.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio Patrimonio	Monitoraggio da parte del responsabile su data base attivi dell'esecuzione dell'operazione	annuale
E.10	Rendicontazione spese a custodi e/o scuole	Conteggi, adeguamento ISTAT e aggiornamento monitoraggio.	Omessa predisposizione conteggi e richiesta rimborso al fine di far ottenere un vantaggio al debitore.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio Patrimonio	Monitoraggio da parte del Responsabile su data base attivi dell'esecuzione dell'operazione.	annuale
E.11	Assegnazione alloggi di custodia presso le scuole (la scelta del custode è effettuata dal Dirigente scolastico)	Verifica circa competenza spese e richieste pagamento nel caso i contatori non siano direttamente intestati.	Omessa richiesta di rimborso spese al fine di far ottenere un vantaggio ai custodi.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio Patrimonio	Monitoraggio da parte del Responsabile su data base attivi dell'esecuzione dell'operazione.	annuale
E.12	Liquidazione fatture	Controllo del rispetto dell'ordine cronologico del pagamento delle fatture dei fornitori nel rispetto dei termini di legge.	Inosservanza del criterio cronologico e temporale per favorire o sfavorire determinati fornitori.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio liquidazioni e mandati	Monitoraggio della piattaforma SDI [per centri di costo] per tempestiva accettazione o rifiuto delle fatture ivi inserite e segnalazione al Dirigente responsabile degli eventuali scostamenti.	Contestuale all'attività

E.13	Acquisizione aree nel procedimento espropriativo	<p>Individuazione in fase di progettazione delle aree da espropriare e da indennizzare, avvio del procedimento ai sensi L. 241/90 con pubblicazione progetto.</p>	<p>Artificiosa rappresentazione dell'interesse pubblico in fase progettuale allo scopo di favorire taluni soggetti.</p> <p>Abusi nella individuazione delle aree da assoggettare ad esproprio, allo scopo di favorire determinati soggetti.</p> <p>Sussistenza di cause di conflitto di interessi in capo ai soggetti che partecipano al procedimento.</p>	Medio	UB/UB0 Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia – UC/UC0 Dipartimento Viabilità e Trasporti	<p>- Acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00, di cui all'art. 6 bis della L. 241/90, attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico.</p> <p>- Rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al procedimento in caso di conflitto d'interessi.</p> <p>- Formazione.</p>	Contestuale	
		<p>Determinazione indennità provvisoria e definitiva di esproprio e immissioni nel possesso</p>	<p>Abusi nella determinazione/quantificazione degli indennizzi e tempistica di liquidazione allo scopo di favorire determinati soggetti.</p> <p>Sussistenza di cause di conflitto di interessi in capo ai soggetti che partecipano al procedimento.</p> <p>Contatti personali, che esulano dalle operazioni tecniche</p>	Alto	RA2	Ufficio Espropriazioni	<p>- Acquisizione dichiarazioni ex D.P.R. 445/00, di cui all'art. 6 bis della L. 241/90, attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico.</p> <p>- Rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al procedimento in caso di conflitto d'interessi;</p> <p>- Dichiarazioni del tecnico incaricato di congruità della valutazione immobiliare e, specificazione delle motivazioni, che hanno portato all'esclusione di aree presenti, ovvero all'inclusione di altre ammesse ex novo;</p> <p>- Copresenza di testimoni, selezionati tra i dipendenti che si occupano della materia espropriativa, in tutte le operazioni in cui è previsto un contatto con i soggetti espropriati, con osservanza della norma;</p> <p>- Formazione.</p>	Contestuale alla attività
		<p>Risoluzione extragiudiziale delle controversie [terna peritale ex art. 21 D.P.R. 327/2001]</p>	<p>Condizionamenti nelle decisioni assunte in sede di transazione (precontenzioso che potrebbe insorgere già internamente all'ufficio) al fine di consentire un accordo favorevole alla controparte, senza adeguata e completa valutazione della controversia insorta.</p> <p>Sussistenza di cause di conflitto di interessi in capo ai soggetti che partecipano al procedimento.</p>	Medio	RA2	Ufficio Espropriazioni	<p>- Acquisizione dichiarazioni ex D.P.R. 445/00, di cui all'art. 6 bis della L. 241/90, attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico.</p> <p>- Rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al procedimento in caso di conflitto d'interessi.</p> <p>- Procedimento di selezione del perito con applicazione del criterio di rotazione.</p>	Contestuale alla attività

E.14	Usi civici - autorizzazione all'alienazione/concessione/cconciliazione stragiudiziale	Valutazione della stima formalizzata dal tecnico incaricato dall' Ente istante.	Abusi nella determinazione dei valori allo scopo di favorire determinati soggetti. Sussistenza di cause di conflitto di interessi in capo ai soggetti che partecipano al procedimento. Contatti preliminari con il perito al fine di condividere la stima ex ante rispetto alla sua formalizzazione. Pressioni esterne e corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche al fine di favorire alcuni Enti istanti a svantaggio di altri.	Medio	RA2	Ufficio Usi Civici	- Acquisizione dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico. - Rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al procedimento in caso di conflitto d'interessi. - Interscambiabilità delle competenze attraverso compartecipazione di più dipendenti all'istruttoria. - Trattazione ordinaria delle pratiche in ordine di arrivo, salvo motivate esigenze di urgenze con implicazioni con altri procedimenti [Cause, Conferenze di Servizi, A.I.A. e similari]. - Formazione.	Contestuale alla attività
E.15	Acquisizione e gestione di partecipazioni in società ed organismi esterni	Istruttoria e provvedimenti connessi alla partecipazione in società ed organismi esterni.	Abuso nella gestione procedurale o nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare società ed organismi esterni a cui l'Amministrazione partecipa in qualità di socio/azionista. Omissione dei controlli sui bilanci, sui documenti delle società e organismi partecipati.	Basso	SA/SA0 Dipartimento Sviluppo Economico	Dipartimento Sviluppo Economico	- Misura di controllo: acquisizione di documentazione istruttoria derivante da organi di controllo, se necessario integrate da pareri, perizie, valutazioni di impatto. - Misura di trasparenza: pubblicazione degli elementi informativi e dei provvedimenti finali. - Misure di formazione: attività di formazione sui principi di correttezza professionale collegati ai ruoli investiti dal processo.	Contestuale all'attività
		Vigilanza sulle società partecipate, controllate, sugli enti diversi da società di capitali.	Creazione di relazione personale che altera il doveroso, corretto esercizio della funzione di vigilanza e controllo a tutela degli interessi dell'Ente, con rischi conseguenti di danni al patrimonio della CMTO.	Alto		Relazione descrittiva dei diversi impatti delle scelte oggetto di decisione da parte dell'organismo in occasione di ogni seduta degli organi di governo dell'organismo partecipato.	Contestuale	
		Esercizio delle funzioni di indirizzo e direzione nei confronti delle società partecipate.	Mancanza di informazione ai soggetti decisori per il corretto esercizio delle qualità e dei poteri di [a titolo esemplificativo] socio, fondatore, ecc.					
E.16	Assistenza tecnica agli EE.LL.	Istanza di assistenza da parte dei Comuni	Contatti tra uffici tecnici della Direzione e dei Comuni, contatti politici tra gli Enti.	medio	Direzione Azioni Integrate con EE.LL.	Unità "Programmazione e realizzazione OO.PP." ed "Interfaccia unica con gli Enti Locali" ed altresì, per eventuale competenza, Unità specializzata "Tutela del territorio"	Verifica corrispondenza dell'istanza ai modelli elaborati dalla Direzione e pubblicati sul sito dell'Ente. Implementazione della "PIATTAFORMA" dedicata in corso di costruzione.	Contestuale all'attività svolta
		Istruttoria	Mancato rispetto del criterio cronologico. Viziata sovrapposizione tra prerogative amministrative e prerogative politiche.	medio		Unità "Programmazione e realizzazione OO.PP." ed "Interfaccia unica con gli Enti Locali" ed altresì, per eventuale competenza, Unità specializzata "Tutela del territorio"	Verifica delle competenze tecniche della Direzione con specifico riferimento alle necessità di cui all'istanza comunale. Programmazione dei lavori di cui trattasi nell'ambito dell'insieme delle attività di assistenza della Direzione secondo il criterio cronologico. Controlli e verifiche di legge a supporto del RUP. Implementazione della "PIATTAFORMA" dedicata in corso di costruzione.	Contestuale all'attività svolta
					Direzioni interessate		Predisposizione di appositi registri che contengano l'indicazione dei soggetti utilizzatori dei beni e della finalità per cui vengono utilizzati, i quali devono recare per ogni utilizzo il nulla osta del responsabile del Servizio interessato.	Contestuale all'attività

E.17	Utilizzo beni dell'Ente da parte del personale, gestione del parco mezzi	Autorizzazione all'uso di beni e automezzi dell'Ente da parte del personale.	Utilizzo per fini non istituzionali dei beni in dotazione all'Ente.	Alto	Direzione Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori [QA5]		Predisposizione di un registro di prelievo, sul quale vengano annotati il numero iniziale dei beni e/o oggetti in dotazione, i singoli prelievi via via effettuati con l'indicazione dei soggetti che prelevano e la conseguente disponibilità residua.	Contestuale all'attività
					Direzioni interessate		Custodia del materiale in locali/armadi chiusi a chiave, compatibilmente con le disposizioni in materia di sicurezza impartite dai soggetti responsabili.	Contestuale all'attività
					Direzione Performance, Innovazione, ICT		Controllo dell'uso della rete internet dell'Ente attraverso l'applicativo denominato "Websense" che, in particolare, attraverso la tecnologia di <i>Web filtering</i> , consente di gestire la produttività, ridurre i rischi di responsabilità legale e migliorare l'utilizzo della banda.	trimestrale
					Direzioni interessate		Per la telefonia mobile, periodici report ai Responsabili dei Servizi contenenti i numeri di telefono assegnati, l'assegnatario ed il traffico sviluppato nel periodo in esame, con indicazione del costo complessivo.	mensile
							Per la telefonia fissa, uso dell'applicativo "Telfix" che permette, dalla intranet dell'Ente, di verificare gli interni telefonici assegnati agli uffici e di conoscere il traffico sviluppato, nel rispetto delle disposizioni di legge.	mensile
					RPCT		Verifiche periodiche e/o a campione senza preavviso	al verificarsi di circostanze che lo suggeriscono
Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti	Linee Guida autoparco di servizio. Modulistica di rendicontazione chilometrica. Pubblicazione in Amministrazione Trasparente – Sezione Altri Contenuti – di tabella recante l'identificazione del parco auto dell'Ente [in applicazione della Deliberazione Anac n. 747 del 10.11.2021].	Contestuale all'attività						
E.18	Cessione di materiale all'utenza interna ed esterna [materiale cartografico, fotocopie Biblioteca storica, materiali di rappresentanza, ecc.]	Prestito e rilascio di materiale all'utenza interna ed esterna.	Occultamento e manipolazione di documenti.	Alto	Direzione Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori [QA5]	Biblioteca storica	Censimento, riordino e potenziamento degli strumenti di gestione archivistica. Vigilanza allarmata dei locali della Biblioteca storica e custodia in locali/armadi chiusi a chiave, compatibilmente con le disposizioni in materia di sicurezza impartite dai soggetti responsabili.	Contestuale all'attività
E.19	Accesso agli atti	Istruttoria accesso documentale/civico semplice/generalizzato	Non adeguata qualificazione giuridica e bilanciamento delle esigenze di trasparenza e di rispetto della privacy per agevolare o meno determinati soggetti.	Alto	Direzione Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori [QA5]	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Monitoraggio e comunicazione del rispetto dei tempi di risposta alle istanze di accesso agli atti mediante Relazione da trasmettere al RPCT.	Annuale
							Istruttoria congiunta con l'ufficio trasparenza nel caso si tratti di accesso civico.	Contestuale

E.20	Rilascio pareri endoprocedimentali	Analisi del progetto e svolgimento istruttoria tecnica.	Carenza di terzietà nel corso dell'istruttoria per possibili influenze derivanti da terzi.	Medio	Direzioni Coordinamento Viabilità 1 e 2 [UC1 - UC2]	Ufficio concessioni	<p>Compartecipazione di più soggetti all'istruttoria.</p> <p>- Acquisizione dichiarazioni ex D.P.R. 445/00, di cui all'art. 6bis della L. 241/90, attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico.</p> <p>- Rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al procedimento in caso di conflitto d'interessi.</p>	Contestuale
		Rilascio pareri endoprocedimentali nell'ambito delle conferenze di servizi/SUAP	Discrezionalità che caratterizza l'attività svolta dai tecnici incaricati che potrebbero forzare o alterare il risultato dell'attività tecnico istruttoria. Mancata compilazione di modulistica durante le fasi dell'istruttoria e durante i sopralluoghi effettuati dal personale tecnico.	Alto		Ufficio concessioni	<p>Modulistica vistata dal Responsabile dell'Ufficio per garantire un controllo incrociato.</p> <p>Aggiornamento Regolamento "Organizzazione e svolgimento delle funzioni provinciali in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla osta stradali" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale 64-510617/04 del 01/03/2005.</p>	Contestuale
E.21	Adozione ordinanze circolazione stradale	Istruttoria	Mancanza di terzietà	Basso	Direzione Coordinamento Viabilità 1 [UC1]	Ufficio traffico e Unità operative	Compartecipazione di più dipendenti all'istruttoria [misura alternativa alla rotazione ordinaria]	contestuale
E.22	Accertamento violazioni Codice della Strada (in materia di concessioni, pubblicità e per aspetti art. 11 del Codice della Strada)	Istruttoria, erogazione e notifica della sanzione, gestione elenchi personale abilitato.	Alterazione della realtà. Omissione di attività di controllo.	Alto	Direzione Coordinamento Viabilità 1 [UC1]	Polizia Metropolitana	Presenza di più funzionari per lo svolgimento del procedimento.	contestuale
E.23	Individuazione di rappresentanti negli Enti rispetto ai quali l'Ente ha il potere di nomina e/o designazione negli organi di amministrazione e controllo.	Istruttoria	Difformità o falsità nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà	Medio	Direzione Affari Istituzionali [A02]	Ufficio Nomine	<p>Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfirmità o incompatibilità.</p> <p>Verifica del possesso dei requisiti formali e documentali richiesti ai sensi di legge.</p> <p>Applicazione delle linee guida operative per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà nei procedimenti di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Città metropolitana di Torino presso enti, aziende, consorzi, istituzioni e società.</p>	In occasione delle aperture dei bandi
E.24	Rilascio parere vincolante in merito alle richieste di una via ferrata o di un sito di arrampicata nel Catasto Regionale del patrimonio escursionistico (Reg. Region. 9R/2012 art. 8)	Verifica della rispondenza della proposta ai criteri di valutazione di cui al Reg. 9R art. 8 c. 4	Superamento del termine dei 30 giorni previsto dal regolamento	Basso	Direzione Sviluppo Rurale e Montano	Ufficio montagna	Tenuta di un diario su drive condiviso, monitorato dalla Dirigente, recante le istanze ricevute e le relative scadenze	Contestuale
		Acquisizione del parere della Consulta Provinciale per il patrimonio escursionistico						
		Determinazione Dirigenziale di espressione del parere						
E.25	Attività sanzionatoria del personale di vigilanza faunistico ambientale	Controllo del territorio ai fini dell'osservanza della normativa in materia venatoria, piscatoria ed ambientale.	Mancato esercizio dei poteri di controllo e sanzionatori nell'ottica di agevolare i trasgressori Mancato esercizio dei poteri sanzionatori al fine di riceverne benefici personali anche attraverso atteggiamenti intimidatori	Alto	Direzione Tutela Flora e Fauna	Polizia Metropolitana	Attività di formazione indirizzata a favorire comportamenti corretti virtuosi rispetto all'attività svolta e al ruolo di pubblico ufficiale Controllo periodico sulle attività svolte e sulla documentazione prodotta	Tempistica prevista dalla normativa vigente
		Richiesta e verifica documentazione che autorizza l'esercizio venatorio, piscatorio, ecc. Verifica di comportamenti ed azioni che si configurano come violazioni amministrative e/o reati nei confronti della normativa per la quale gli operatori di vigilanza hanno potere sanzionatorio e di riferimento all'Autorità Giudiziaria						

		Emissione verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo e nel caso di ipotesi di reato, comunicazione all'Autorità Giudiziaria						
		Provvedimento in autotutela con conseguente annullamento del verbale						
E.26	Controlli Ambientali	Sopralluogo. Verbale di archiviazione. Verbale e applicazione art. 318 bis D.Lgs. 152/2006 per illeciti ambientali contravvenzionali sanzionati con ammenda. Verbale contestazione illeciti amministrativi D.Lgs. 152/2006 (L. 689/81) Verbale contestazione illeciti amministrativi attività estrattive L.R. 23/2016 (L. 689/1981).	Interpretazione distorta dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei controlli. Comportamenti tendenti a favorire o danneggiare i destinatari dei controlli, anche al fine di ottenerne un vantaggio patrimoniale o non patrimoniale, ad esempio attraverso il mancato controllo o l'"aggiustamento" di un esito negativo del controllo.	Alto	Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale - Direzione Rifuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi - Direzione Risorse Idriche e tutela dell'atmosfera	Ufficio Controlli Ispettivi – Ufficio Pianificazione e controllo delle Risorse idriche	1. Utilizzo di modalità di ispezione e verbalizzazione il più possibile standardizzate, con adozione di modelli di verbale e check lists per sopralluoghi. 2. Visita di controllo, di norma, in collaborazione con gli stessi soggetti che hanno effettuato la segnalazione (tecnici della CMT o altri Organi di vigilanza).	Contestuale all'attività
E.27	Gestione delle attività di polizia nelle materie di competenza del dipartimento: vigilanza istituzionale e coordinamento vigilanza volontaria	Accertamenti.	Disomogeneità nelle valutazioni dei comportamenti illeciti. Interpretazione non sempre corretta dei limiti della operatività della vigilanza volontaria.	Alto	Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale	Polizia Metropolitana	Applicazione del nuovo Regolamento di Polizia Metropolitana.	Contestuale all'attività
E.28	Istruttoria pratiche di illecito amministrativo finalizzata all'emissione di ordinanze ingiunzioni (L. 689/1981)	Ricezione dei rapporti relativi agli accertamenti di illeciti contestati dalle autorità di controllo (Polizie municipali; Polizia di Stato; ARPA Piemonte; NOE Carabinieri, Carabinieri Forestali; Guardia di Finanza; GEV; CMT Servizio Risorse Idriche, ecc.) Ricezione scritti difensivi e richieste di audizione Pagamenti su verbali (obblazioni) Audizioni (convocazione, seduta di audizione con verbalizzazione) Istruttoria, protocollo e notificazione ordinanze ingiunzioni Accertamento e riscossione contabile delle entrate Autorizzazione alle rateizzazioni Opposizioni alle ordinanze ingiunzioni (contenzioso giudiziale: costituzione e resistenza nei giudizi di opposizione alle ordinanze ingiunzioni) Esecuzione forzata: Iscrizioni a ruolo	Comportamenti tendenti a favorire o danneggiare i destinatari delle contestazioni di illeciti, anche al fine di ottenerne un vantaggio patrimoniale o non patrimoniale, ad esempio attraverso la mancata applicazione della sanzione o l'"aggiustamento" di un esito dell'istruttoria.	Alto	Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale	Ufficio Contenzioso	Implementazione e aggiornamento costante e tempestivo del "mastro illeciti ambientali", sezione del SIA- Sistema informativo ambientale, all'utilizzo del quale devono essere abilitati tutti i dipendenti assegnati all'Ufficio Contenzioso, con tutti gli avanzamenti delle istruttorie relative ai vari illeciti ambientali reperiti, in modo da rendere trasparente e monitorabile l'avanzamento di ogni procedimento ed evitare il rischio di prescrizione delle pratiche. Pubblicazione sul sito di "prontuari" delle sanzioni ambientali che illustrino le fattispecie sanzionatorie e i procedimenti relativi, al fine di rendere il più trasparente possibile l'operato dell'Ufficio. Prescrivere che il singolo funzionario che procede all'istruttoria della pratica di illecito si confronti con i colleghi dell'ufficio e con i tecnici competenti per specializzazione e professionalità, e con i colleghi competenti per i rilasci delle autorizzazioni ambientali, al fine di integrare l'istruttoria ed evitare il rischio di "cattura" dell'autorizzante o del controllante.	Contestuale all'attività
E.29	Determinazione e riscossione di "sovracanoni" dovuti dai soggetti concessionari di derivazioni d'acqua per uso idroelettrico	Controllo ed eventuale sollecito di pagamento del sovrancone nell'ammontare dovuto (in relazione alla portata della derivazione assentita con provvedimento dell'Ufficio derivazioni di acque pubbliche)	Omesso monitoraggio della correttezza e puntualità delle autoliquidazioni effettuate dai soggetti concessionari	Basso	Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale	Ufficio Supporto giuridico amministrativo	Monitoraggio costante degli importi autoliquidati dai concessionari in relazione alle concessioni in essere gestione della esazione con PagoPA	Semestrale Contestuale all'attività
E.30	Varianti semplificate e strutturali agli Strumenti urbanistici	Rilascio pareri di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento.	Interpretazione discrezionale della normativa allo scopo di agevolare illegittimamente i destinatari. Applicazione disomogenea della normativa.	Medio	UB/UB0 – Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia	Ufficio Urbanistica	Pubblicazione sul sito del calendario delle conferenze per garantire trasparenza nella istruttoria. Rotazione del personale o compartecipazione all'istruttoria quale misura alternativa. Pubblicazione esiti provvedimenti.	Contestuale all'attività All'esito del procedimento

E.31	Riconoscimento di addensamenti commerciali extraurbani arteriali "A5" e localizzazioni commerciali urbano periferiche non addensate "L2" da parte dei Comuni	Rilascio pareri di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento.	Interpretazione discrezionale della normativa allo scopo di agevolare illegittimamente i destinatari. Applicazione disomogenea della normativa.	Medio	UB/UB0 – Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Edilizia	Ufficio Urbanistica	Definizione analitica dei requisiti occorrenti e pubblicazione degli stessi sul sito dell'Ente. Rotazione del personale. Pubblicazione esiti provvedimenti	Contestuale all'attività All'esito del procedimento
E.32	Riconoscimento attività formative ex art. 14 L.R. n. 63/95 (senza erogazione di finanziamenti)	Istruttoria.	Abusi/disservizi/interventi esterni nell'iter procedurale destinati a favorire l'istante o altri particolari soggetti mediante scorretta valutazione delle proposte e/o errata attribuzione di punteggi.	Medio	Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale [RA6]		Partecipazione all'iter procedurale di più soggetti, figure esperte esterne nonché di diversi uffici. Presenza di un sistema di controlli (a campione o su segnalazione) sull'erogazione dell'attività formativa oggetto di riconoscimento e trattazione delle segnalazioni di disservizio. L'iter procedurale è implementato sulla base di vincolanti disposizioni regionali e normative di settore nazionali.	Contestuale all'iter procedurale secondo i dispositivi di settore
E.33	Procedura di selezione volontari per il servizio civile	Domanda/iniziativa d'ufficio e istruttoria.	Abusi/disservizi/interventi esterni nell'iter procedurale, al fine di agevolare l'istante mediante ingiustificati ritardi nell'acquisizione di altre istanze o mediante scorretta valutazione delle istanze medesime.	Basso	Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale [RA6]		L'iter procedurale è definito da disposizioni nazionali e normato da bandi nazionali emessi dal Dipartimento della Gioventù. All'iter procedurale partecipano più soggetti, più uffici e più enti pubblici. La graduatoria finale è approvata da ente nazionale. Sistema di controlli definito da disposizioni nazionali e regionali, con verifiche condotte da funzionari regionali e supervisione di organi nazionali.	Contestuale all'iter procedurale
E.34	Programmazione istruzione: programmazione offerta formativa	Istruttoria.	Indebite ingerenze al fine di avvantaggiare determinate zone del territorio o determinati bacini di utenza a discapito di altri.	Basso	Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale [RA6]		Partecipazione all'iter procedurale di un elevato numero di soggetti, uffici e enti del territorio con possibilità di verifica dell'ufficio e riequilibri in caso di necessità. Linee Guida regionali.	Contestuale all'iter procedurale, secondo i dispositivi di settore
E.35	Programmazione istruzione: Dimensionamento e riorganizzazione della rete scolastica, eventuale costituzione di nuovi Istituti comprensivi	Istruttoria.	Strumentalizzazione dell'operazione di dimensionamento volta a favorire una certa area territoriale o dirigenza scolastica.	Basso	Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale [RA6]		Partecipazione all'iter procedurale di un elevato numero di soggetti, uffici e enti del territorio con possibilità di verifica dell'ufficio e riequilibri in caso di necessità. Verifica della fattibilità tecnica e organizzativa dell'operazione di dimensionamento.	Contestuale all'iter procedurale, secondo i dispositivi di settore
E.36	Programmazione istruzione: Attività di formazione per i docenti e per gli studenti (Catalogo annuale) organizzate dal CESEDI	Istruttoria.	Indebite ingerenze al fine di favorire enti di formazione esterni.	Basso	Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale [RA6]		Criteria tecnico - normativi predefiniti in maniera puntuale e dettagliata. Commissioni tecniche composte da componenti di enti pubblici diversi.	Contestuale all'iter procedurale, secondo i dispositivi di settore
E.37	Recupero evasione: redazione atti di accertamento e messe in mora/ingiunzioni	Esame della documentazione relativa agli omessi pagamenti trasmessa da parte del concessionario della riscossione (Aci). Rilevazione d'ufficio di tutti gli altri omessi versamenti.	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati.	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio Tributi	Istruttoria effettuata da più funzionari. Emissione degli atti in ordine cronologico e per tipologia massiva.	Contestuale all'attività

E.38	Applicazione delle sanzioni	Redazione atti di contestazione contestuali agli atti di accertamento.	Ritardo o omissione nella attività di accertamento e conseguente sanzione (le sanzioni tributarie sono complementari ai recuperi e agli atti di accertamento).	Alto	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio Tributi	Istruttoria effettuata da più funzionari. Attività sanzionatoria effettuata in via rigorosamente complementare ai recuperi e agli atti di accertamento.	Contestuale all'attività
E.39	Visti e pareri di regolarità contabile sulle proposte di provvedimenti	Istruttoria	Abuso nelle procedure in cui il pubblico ufficio ha funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (influenze e pressioni interne e/o esterne).	Basso	Direzione Finanza e Patrimonio	Ufficio Ragioneria	Rotazione nella assegnazione dei dipendenti alla istruttoria dei provvedimenti.	Contestuale alla attività svolta
				Basso			Restituzione del provvedimento al servizio proponente (ove necessario) nei casi in cui si evidenziano irregolarità nei processi aventi rilevanza contabile.	Contestuale all'attività svolta
		Basso	Omissione delle verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni	Implementazione della dotazione strumentale per le verifiche di autocertificazioni in materie complesse in modo da garantire uniformità di trattamento degli utenti. Implementazione accesso reti e collegamenti banche dati nazionali, regionali e locali per verifiche. Controlli a campione sulle autocertificazioni			entro il 31.12.2023 Contestuale all'attività	
		Basso	Omissione delle verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni	-Verifica in ordine alla legittimazione del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione oltreché l'appartenenza o meno di un soggetto a regimi fiscali speciali, da eseguirsi nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione del provvedimento di riferimento presso il Servizio Ragioneria. -Verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti che consentono eventuali esclusioni dall'obbligo di tracciabilità Legge 136/10, da eseguirsi nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione della dichiarazione presso il Servizio Ragioneria.			Contestuale all'attività	
E.40	Piano Strategico Metropolitan	Consultazione attori istituzionali.	Esclusioni arbitrarie.	Medio	SA/SA0 (Dipartimento Sviluppo Economico)	Controllo attuato dal coinvolgimento di un numero elevato di soggetti e la massima diffusione delle decisioni intraprese può costituire un buon deterrente al grado di rischio.	Tempistica prevista dalla normativa vigente	
		Identificazione delle criticità e dei bisogni del territorio e delle possibili traiettorie di sviluppo.	Arbitraria identificazione al fine di distogliere l'attenzione su alcune esigenze a vantaggio di altre.	Medio	SA/SA0 (Dipartimento Sviluppo Economico)		Revisione non contemporanea prevista dalla normativa vigente periodicità annuale nella revisione del PSM	
E.41	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole	Istruttoria istanze delle imprese agricole e accertamento peritale dei danni alle colture agricole.	Riconoscimento di indennizzi a soggetti che non ne hanno diritto. Accordi tra imprenditori agricoli e periti incaricati per accertare maggiori danni rispetto ai danni reali al fine di percepire maggiori indennizzi.	Medio	Funzione Specializzata Tutela Flora e Fauna	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dagli utenti ai sensi del DPR 445/2000. Rotazione dei tecnici accertatori.	Tempistica prevista dalla normativa vigente	
		Richiesta di messa in secca presentata dall'impresa escuttrice per ottenere l'autorizzazione ad effettuare i lavori in alveo previo recupero della fauna ittica - istruttoria a cura dell'ufficio gestione amministrativa con attivazione del sopralluogo.				Verifiche a campione da parte dell'ufficio		

E.42	Attività di recupero della fauna ittica a fini di salvaguardia in caso di messa in secca di corpi idrici superficiali per l'effettuazione di lavori in alveo.	<p>Esecuzione del sopralluogo da parte degli operatori di vigilanza (UPG - APG) e redazione verbale.</p> <p>Predisposizione atto autorizzativo con definizione dell'ammontare del rimborso e richiesta di corresponsione alla ditta esecutrice dei lavori.</p> <p>Recupero ittico da parte degli operatori di vigilanza faunistico ambientale (UPG-APG) in collaborazione con i volontari delle associazioni pescherecce, con spostamento del pescato in altro corpo idrico idoneo alla sua sopravvivenza, al termine del quale viene redatto apposito verbale indicante la quantità di pesce recuperato.</p>	Accordi fraudolenti fra le parti per la redazione di un verbale di sopralluogo che non preveda l'esecuzione del recupero ittico anche se necessario, ovvero preveda un importo di rimborso inferiore a quanto effettivamente dovuto, a fronte di promesse di denaro o benefici vari.	Medio	Funzione Specializzata Tutela Flora e Fauna	Ufficio gestione amministrativa/Polizi a Metropolitana	<p>gestione amministrativa per definire se i tratti interessati dagli interventi di recupero ittico corrispondono a tratti recuperati negli anni precedenti e se è stato applicato lo stesso importo di rimborso.</p> <p>Sopralluoghi per la programmazione del recupero degli agenti di vigilanza faunistico ambientale in presenza e a rotazione.</p> <p>Controllo a campione da parte del Responsabile della vigilanza faunistico ambientale sulla corrispondenza tra l'importo del rimborso applicato e la lunghezza del tratto di corso d'acqua interessato dal recupero ittico.</p>	Semestrale
E.43	Progetti a <i>titolarità</i> a valere sul PNRR	Controllo	Omissione/ritardo/parzialità negli audit procedurali previsti dalla normativa vigente in tema di interventi a valere sulle risorse del PNRR	Alto	Direttore Generale/Unità Tecnica di Coordinamento PNRR/Unità Tecnica di Supporto PNRR/Segreteria Generale/Direzione Affari Istituzionali		<p>Adesione a Protocollo di Intesa con la Guardia di Finanza [Segreteria Generale].</p> <p>Predisposizione di una check list per il controllo successivo delle Determinazioni afferenti al PNRR [Direzione Affari Istituzionali].</p> <p>Controllo successivo con estrazione e verifica al 100% delle Determinazioni afferenti al PNRR [Segreteria Generale].</p> <p>Publicazione dei provvedimenti nella nuova Sezione di Amministrazione Trasparente denominata <i>Attuazione Misure PNRR</i> [Direzione Affari Istituzionali].</p>	Contestuale all'attività e secondo la tempistica dettata dalla normativa in materia
		Monitoraggio	Omissione/ritardo/approssimativa gestione dei monitoraggi previsti dalla normativa vigente in tema di interventi a valere sulle risorse del PNRR	Alto	Direttore Generale/Unità Tecnica di Coordinamento/Unità Tecnica di Supporto PNRR/Direzione Affari Istituzionali		<p>Predisposizione di report sullo stato di avanzamento dei progetti.</p> <p>Trasmissione tempestiva dei report al RPCT.</p> <p>Segnalazione tempestiva al Coordinatore generale [RA2] dell'Unità Tecnica di Supporto di carenze e ritardi attuativi.</p> <p>Trasmissione tempestiva alla Direzione QA5 della documentazione per aggiornamento contenuti sito web e social.</p> <p>Publicazione tempestiva dei report nella nuova Sezione di Amministrazione Trasparente denominata <i>Attuazione Misure PNRR</i> [Direzione Affari Istituzionali].</p>	Contestuale all'attività e secondo la tempistica dettata dalla normativa in materia
		Rendicontazione	Sommatoria e non puntuale verifica della contabilità parziale/finale. Modifiche non suffragate e non motivate al cronoprogramma. Omissioni e/o imprecisioni che possono determinare perdita di finanziamenti.	Alto	Direttore Generale/Unità Tecnica di Coordinamento/Unità Tecnica di Supporto PNRR/Direzione Affari Istituzionali		<p>Applicazione rigorosa delle Circolari Mef – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato per il caricamento delle informazioni e dei dati di rendicontazione sul portale Regis e/o su altro sistema interoperabile con Regis;</p> <p>Trasmissione tempestiva della reportistica al RPCT.</p> <p>Publicazione tempestiva della reportistica nella nuova Sezione di Amministrazione Trasparente denominata <i>Attuazione Misure PNRR</i>.</p>	Contestuale all'attività e secondo la tempistica dettata dalla normativa in materia

E.44	Progetti <i>a regia</i> a valere sul PNRR	Ammissione e valutazione delle candidature	Sovrapposizione tra livello politico e livello amministrativo gestionale.	Alto	Direzione Generale/Unità Tecnica di Coordinamento [Decreto Sindaco Metropolitan n. 57/2022]		Costituzione di una Commissione Tecnica composta da Dirigenti a garanzia della massima imparzialità e terzietà nella selezione dei progetti. Rigorosa applicazione del Disciplinare. Pubblicazione tempestiva dei provvedimenti nella nuova Sezione di Amministrazione Trasparente denominata <i>Attuazione Misure PNRR</i> .	Contestuale all'attività
		Controllo	Omissione/ritardo/parzialità negli audit procedurali di primo livello nei confronti dei Soggetti Attuatori previsti dalla normativa vigente in tema di interventi a valere sulle risorse del PNRR	Alto	Direttore Generale/Unità Tecnica di Coordinamento PNRR/Unità Tecnica di Supporto PNRR/Segreteria Generale/Direzione Affari Istituzionali		Schema tipo di Convenzione con i Soggetti Attuatori a puntuale disciplina degli obblighi procedurali delle Parti. Controlli a campione nei confronti dei Soggetti Attuatori sull'avanzamento dei progetti, sui provvedimenti e sulla qualità del dato. Adesione a Protocollo di Intesa con la Guardia di Finanza [Segreteria Generale]. Predisposizione di una check list per il controllo successivo delle Determinazioni afferenti al PNRR [Direzione Affari Istituzionali]. Controllo successivo con estrazione e verifica al 100% delle Determinazioni afferenti al PNRR [Segreteria Generale]. Pubblicazione tempestiva dei provvedimenti nella nuova Sezione di Amministrazione Trasparente denominata <i>Attuazione Misure PNRR</i> [Direzione Affari Istituzionali].	Contestuale all'attività e secondo la tempistica dettata dalla normativa in materia
		Monitoraggio/Rendicontazione	Omissione/ritardo/approssimativa gestione dei monitoraggi nei confronti dei Soggetti Attuatori [per i progetti "a regia" - PINQUA] previsti dalla normativa vigente in tema di interventi a valere sulle risorse del PNRR	Alto	Direttore Generale/Dipartimento Sviluppo Economico/Direzione e Affari Istituzionali	Ufficio PINQUA	Predisposizione di report sullo stato di avanzamento dei progetti. Trasmissione tempestiva dei report al RPCT. Caricamento delle informazioni e dei dati di monitoraggio e rendicontazione sul portale Regis e/o su altro sistema interoperabile con Regis. Pubblicazione tempestiva dei report nella nuova Sezione di Amministrazione Trasparente denominata <i>Attuazione Misure PNRR</i> [Direzione Affari Istituzionali].	Contestuale all'attività e secondo la tempistica dettata dalla normativa in materia
		Monitoraggio/Rendicontazione	Omissione/ritardo/approssimativa gestione dei monitoraggi nei confronti dei Soggetti Attuatori [per i progetti "a regia" - PUI] previsti dalla normativa vigente in tema di interventi a valere sulle risorse del PNRR	Alto	Direttore Generale/Dipartimento Sviluppo Economico/Direzione e Affari Istituzionali	Ufficio PUI	Predisposizione di report sullo stato di avanzamento dei progetti. Trasmissione tempestiva dei report al RPCT. Caricamento delle informazioni e dei dati di monitoraggio e rendicontazione sul portale Regis e/o su altro sistema interoperabile con Regis [in capo ai Soggetti Attuatori e/o ad eventuale Soggetto esterno]. Pubblicazione tempestiva dei report nella nuova Sezione di Amministrazione Trasparente denominata <i>Attuazione Misure PNRR</i> [Direzione Affari Istituzionali].	Contestuale all'attività e secondo la tempistica dettata dalla normativa in materia